



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LC " ANTONIO PIGAFETTA"

VIPC010004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LC " ANTONIO PIGAFETTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 62** %(sottosezione0315.label)
- 62** %(sottosezione0316.label)



Organizzazione

- 63** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), redatto nel rispetto di quanto previsto dalla L.107/2015, commi 14, 1, 7, 11, 12, 24, 28, 57-58, 70-72, 124 e rivedibile annualmente, è il documento che contiene le scelte culturali, organizzative e operative dell'Istituto. E' pertanto il progetto complessivo di identità del Liceo, in cui si esplicitano gli elementi significativi per far conoscere la proposta educativa della scuola in ottica triennale, prendendo le mosse da una lettura attenta e intelligente del contesto socioeconomico in cui si inserisce il Liceo, cioè Vicenza ed il suo territorio. Il Piano è aggiornabile annualmente.

Il territorio vicentino si caratterizza per capacità di innovazione, dinamismo sociale e sensibilità verso il patrimonio artistico e culturale. Associazioni ed Enti Territoriali manifestano attenzione per le iniziative della scuola e ampia disponibilità a collaborare su progetti che vedono la partecipazione attiva degli studenti in ambiti culturali differenti.

La proposta educativa è strutturata nella consapevolezza del ruolo che il Liceo ha avuto e ha nella storia della città e ne rilancia il valore attraverso i percorsi curricolari, fortemente caratterizzanti, dei Licei Classico, Linguistico e Musicale. L'offerta formativa è orientata alla comprensione dei cambiamenti sociali attraverso l'apertura alla dimensione internazionale della cultura e le competenze offerte dall'apprendimento della cultura classica, delle lingue straniere e della musica.

La popolazione scolastica

Nel tempo si è assistito all'aumento e alla diversificazione della popolazione scolastica, cresciuta in numero di classi (da un decennio stabilizzate tra le 10 e le 11 sezioni complete) e di bacino di provenienza (una buona percentuale degli studenti proviene dalla provincia). Confrontato con la media provinciale, lo status socioeconomico di provenienza degli studenti risulta generalmente medio-alto. In generale la formazione scolastica dei genitori raggiunge un livello superiore o universitario. Gli studenti di cittadinanza non italiana o provenienti da aree svantaggiate sono presenti in numero marginale e, ben inseriti nel contesto scolastico, costituiscono una risorsa culturale. La motivazione degli studenti all'apprendimento delle discipline d'indirizzo curricolare è generalmente solida e sostenuta dalle famiglie, che esprimono un'apprezzabile aspettativa nei confronti delle possibilità formative offerte dal Liceo, per l'accesso e il prosieguo negli studi universitari in Italia e all'estero e in corsi di eccellenza. Una buona parte di studenti affianca al percorso scolastico impegni di studio e di applicazione in ambiti formativi differenti e vari.



Negli ultimi anni si sono registrate in numero crescente sia situazioni di disagio economico, sovente non dichiarate, che impongono particolare attenzione nell'offerta di occasioni formative a carico delle famiglie, sia situazioni di difficoltà di relative a disagi socioaffettivi e a disturbi di apprendimento diagnosticati, che richiedono l'attivazione di percorsi didattici personalizzati.

I dati del contesto di riferimento

I dati del contesto di riferimento possono essere desunti dalle tabelle del Rapporto di Autovalutazione (RAV), che comparano la situazione del Liceo Pigafetta con la Realtà cittadina, regionale e nazionale, alle quali rimandiamo integralmente. Esse sono consultabili anche tramite la pagina accessibile dal sito web della scuola www.liceopigafetta.edu.it, dalla pagina "Autovalutazione - INVALSI".

Appare opportuno registrare che a partire dal mese di marzo 2020, il Liceo Pigafetta, come del resto tutte le scuole d'Italia, si è trovato a dover fronteggiare l'improvviso stato di emergenza sanitaria da SARS-CoV_2, tuttora perdurante (alla data di approvazione del presente documento, nel dicembre 2021). Le restrizioni relative alla presenza e alle modalità di erogazione dell'offerta formativa hanno pesantemente condizionato lo sviluppo del curriculum e le occasioni di socializzazione per gli studenti e le altre componenti della comunità scolastica, con ricadute non trascurabili sugli apprendimenti e sul benessere generale della popolazione. Il Liceo ha tuttavia prontamente reagito alla chiamata emergenziale attivando immediatamente nuove piattaforme di apprendimento a distanza, dotandosi di tutti i dispositivi di sicurezza, organizzativi e sanitari, per il rientro sicuro in presenza e affiancando famiglie e studenti con un efficace servizio di ascolto psicologico.

La storia del Liceo "Antonio Pigafetta"

Scuola "storica" della città di Vicenza, il Pigafetta ha alle spalle una tradizione culturale lunga più di duecento anni. Ad istituirlo fu infatti un decreto imperiale di Eugenio Beauharnais, viceré d'Italia in nome di Napoleone Bonaparte, che nel marzo del 1807 sancì la nascita del Ginnasio Liceo cittadino nell'ex convento di S. Giacomo, attualmente sede della biblioteca Bertoliana. Da qui nel giro di mezzo secolo la scuola passò prima nel palazzo del conte Trento in via Cesare Battisti, poi nell'ex convento domenicano di S. Corona, infine, nel 1860, nell'ex ospedale dei SS. Maria e Cristoforo in via S. Marcello, dove ha sede tuttora. Nel 1867 il neonato Regno d'Italia dedicava quello che fino ad allora era stato semplicemente il Regio Liceo-Ginnasio al vicentino Antonio Pigafetta, navigatore al fianco di Ferdinando Magellano nella storica impresa della circumnavigazione del globo, di cui in questi anni ricorre il cinquecentenario.



Le numerose lapidi presenti nella parte antica del Liceo ricordano i molti vicentini illustri che il Pigafetta ha ospitato e i molti studenti e docenti pigafettiani caduti nelle guerre che hanno segnato la storia d'Italia. Tra i personaggi più famosi che hanno lasciato vasta impronta di sé nel mondo e nella cultura contemporanea, possiamo ricordare Giacomo Zanella, Goffredo Parise, Renato Ghiotto, Luigi Meneghello, Antonio Giuriolo, Franco Fraccon, Franco Volpi (al quale, nel 2020 è stata dedicata la Biblioteca del Liceo) e professori illustri come Mariano Rumor e Giuseppe Faggin, per non citare che alcuni tra gli esempi più celebri.

Dalla sua fondazione, il Liceo ha conosciuto un progressivo, inarrestabile sviluppo: i 60 alunni di duecento anni fa oggi sono diventati quasi 1300, le a maggior parte della popolazione scolastica è costituita da ragazze. Un particolare tanto più significativo se si considera che le prime due studentesse si sono iscritte al Liceo nell'anno scolastico 1903-04. Nei 150 anni di storia dell'Italia unita, prima monarchica e poi repubblicana, l'utenza si è andata sempre più allargando e con essa si è gradualmente modificata anche l'offerta della scuola.

Nel 1975 la proposta formativa del Liceo si è arricchita di un nuovo indirizzo, il Linguistico, che ha affiancato a quello Classico nello studio dell'umanesimo moderno attraverso l'esplorazione delle lingue e delle letterature europee (inglese, francese, tedesca, spagnola) aprendo la scuola ad una dimensione internazionale allora unica a Vicenza. Successivamente, nel 2006, il Linguistico Pigafetta, tra le prime scuole statali in Italia, nell'intento di fornire agli studenti una formazione attenta ai cambiamenti della nostra epoca e aperta ad una prospettiva mondiale della cultura, ha introdotto l'insegnamento del Cinese come terza lingua.

Infine l'offerta formativa si è ulteriormente ampliata con la nascita, nel 2004, del Liceo Musicale, dapprima come sperimentazione all'interno del Linguistico e dal 2010, con la riforma del secondo ciclo, in forma ordinamentale. Attualmente, il Pigafetta è il più grande Liceo Musicale del Veneto, con due sezioni quinquennali complete e l'insegnamento di sedici diversi strumenti musicali.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LC " ANTONIO PIGAFETTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	VIPC010004
Indirizzo	CONTRA' CORDENONS 1 - 36100 VICENZA
Telefono	0444543884
Email	VIPC010004@istruzione.it
Pec	vipc010004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopigafetta.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• LINGUISTICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	1177



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

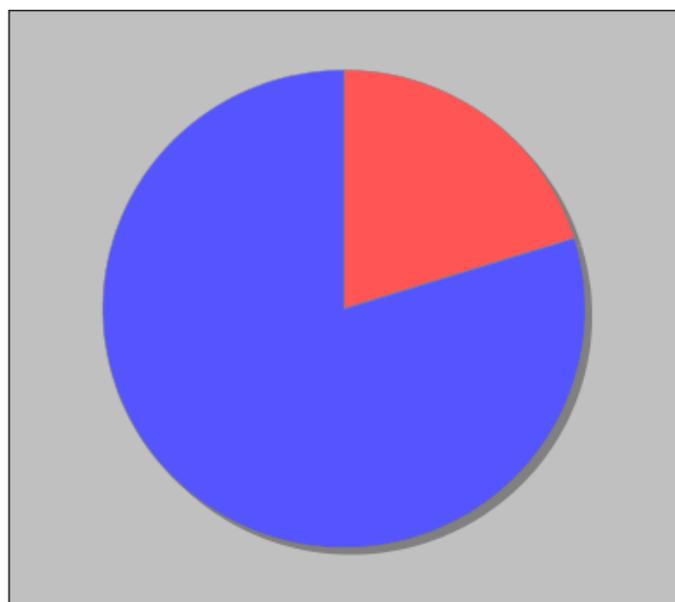


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	27

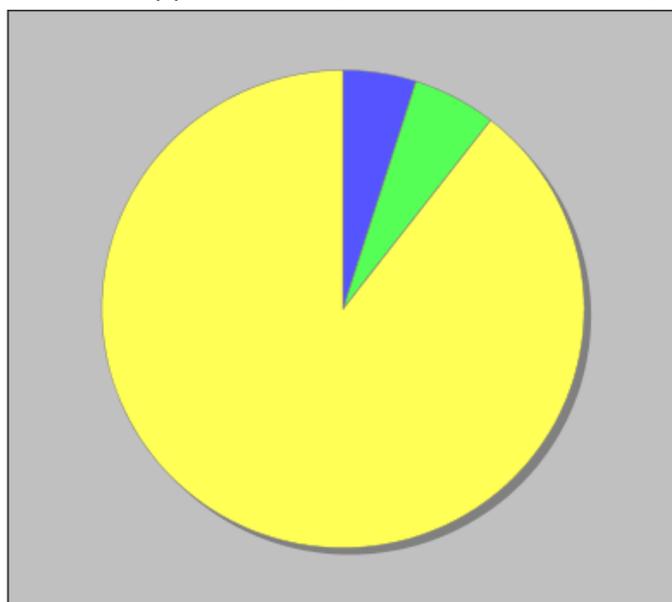
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 142

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 128



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il rapporto di autovalutazione (RAV), introdotto col [DPR 28 marzo 2013, n. 80](#) "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione" è uno strumento di valutazione elaborato dall'Istituto INVALSI e adottato da tutte le scuole italiane dall'anno scolastico 2014-2015, finalizzato alla formulazione di priorità di miglioramento degli esiti di ciascuna scuola. Esso è articolato in 5 sezioni. La prima sezione, Contesto e risorse, permette alle scuole di esaminare il loro contesto e di evidenziare i vincoli e le leve positive presenti nel territorio per agire efficacemente sugli esiti degli studenti. Gli Esiti degli studenti rappresentano la seconda sezione. La terza sezione è relativa ai processi messi in atto dalla scuola. La quarta sezione invita a riflettere sul processo di autovalutazione in corso e sull'eventuale integrazione con pratiche autovalutative pregresse nella scuola. L'ultima sezione consente alle scuole di individuare le priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti, in vista della predisposizione di un piano di miglioramento.

Il Rapporto di Autovalutazione del Liceo Pigafetta, aggiornato ogni anno, è visionabile sul Portale del Ministero dell'Istruzione "Scuola in Chiaro" oppure sul sito del Liceo alla Pagina "[Autovalutazione - INVALSI](#)"

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento, logicamente conseguente al rapporto di autovalutazione, si colloca su una linea di correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale [1]. Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al dirigente scolastico, che si avvale delle indicazioni di un nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) che costituisce il gruppo di lavoro per il PTOF. Esso è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il progetto triennale dell'offerta formativa, individuandone le priorità di intervento. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati alle **priorità**, ai **traguardi** e agli



obiettivi di Esito e di Processo individuati nel rapporto di autovalutazione.

Le priorit  si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. I traguardi di lungo periodo (3 anni) riguardano i risultati attesi in relazione alle priorit  strategiche. Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorit  e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attivit  su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorit  strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o pi  aree di processo.

Il Piano di Miglioramento del Liceo Pigafetta   riportato in allegato.

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Tramite la Rendicontazione sociale si vuole dare conto dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorit " e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR 80/2013. In concreto attraverso la Rendicontazione sociale la scuola rende conto degli esiti, dell'eventuale miglioramento dei risultati degli allievi, in relazione alle priorit  e ai traguardi previsti dal rapporto di autovalutazione esterna.

La conduzione del processo di rendicontazione, al pari di quello di autovalutazione interna,   affidata al Dirigente scolastico, in qualit  di rappresentante legale e garante della gestione unitaria della scuola.

Il Rapporto di Rendicontazione Sociale del Liceo Pigafetta   visionabile sul Portale del Ministero dell'Istruzione "Scuola in Chiaro" oppure sul sito del Liceo alla Pagina "[Autovalutazione - INVALSI](#)"

[1] *"Il miglioramento   un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorit  indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunit  scolastica e fa leva sulle modalit  organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione"* (Nota Miur n. 7904 del 01/09/2015)

Le prove INVALSI

In ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva del Ministro 85/2012 e dal D.P.R. 80/2013, che istituisce il Sistema Nazionale di valutazione (SNV) di cui le prove Invalsi costituiscono un importante elemento, gli studenti del secondo e del quinto anno saranno tenuti a svolgere le prove nella data annualmente stabilita dall'INVALSI a livello nazionale.



La rilevazione esterna degli apprendimenti costituisce uno strumento di supporto all'autovalutazione essenziale. L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali consente di riflettere sul livello di competenze raggiunto dagli alunni della nostra scuola in relazione alle altre scuole della nostra area geografica e a quelle con background socio-economico simile e al valore medio nazionale. Tale analisi permette anche di valutare la capacità della scuola di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza. L'azione della scuola è quindi volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi e tra gli indirizzi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento.

Gli esiti delle prove sono annualmente riportati sul sito del Liceo alla Pagina "[Autovalutazione - INVALSI](#)"

Finanziamenti PON

Il Liceo ha fruito, nei trienni precedenti e attualmente, dei Finanziamenti PON relativi ai seguenti bandi:

- 1) Circolare Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 rivolta alle Istituzioni Scolastiche Statali per la realizzazione di ambienti digitali. "Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave"; (totale progetto € 25.950,00)
- 2) Circolare Prot. n. AOODGEFID/1479 del 10.02.2017 rivolta alle Istituzioni Scolastiche Statali per la dotazione di attrezzature per impianti sportivi nei licei scientifici a indirizzo sportivo e per la realizzazione di laboratori musicali e coreutici nei relativi licei. "Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave"; (totale progetto € 149.973,00)
- 3) Circolare Prot. n. AOODGEFID/**20480** del 20.07.2021 rivolta alle Istituzioni Scolastiche Statali per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole "Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue



conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" (totale progetto € 49.571,42)

4) Circolare Prot. n. AOODGEFID/43830 del 11.11.2021 rivolta alle Istituzioni Scolastiche Statali per l'acquisto e la dotazione delle aule di digital boards - Asse V - *Priorità d'investimento*: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (totale progetto € 77.336,66)

La comunicazione e l'orientamento

SITO WEB

Il sito web d'Istituto, www.liceopigafetta.edu.it, consultabile tramite in rete, oltre ad essere portale di presentazione della scuola, è un importantissimo strumento di informazione, promozione, contatto con il territorio e con l'utenza: in esso, infatti, è possibile reperire tutte le indicazioni riguardanti la scuola, gli Organi Collegiali, le strutture, le dotazioni strumentali, gli orari, gli impegni, il calendario scolastico, le circolari, la modulistica, le attività curriculari ed extrascolastiche, gli eventi più significativi e l'organizzazione della vita scolastica. Nel sito è presente una sezione **NEWS** e una sezione **CIRCOLARI** e **AVVISI** nella quale l'utenza può trovare aggiornate tutte le comunicazioni della dirigenza.

REGISTRO ELETTRONICO

La scuola si avvale inoltre di Registro Elettronico, accessibile dal personale e dall'utenza, tramite password personale, attraverso il portale web della scuola. Sul registro è possibile consultare i dati relativi alla frequenza alle lezioni del proprio figlio, i risultati conseguiti e gli argomenti svolti durante le lezioni in classe, la prenotazione degli appuntamenti.

PROMOZIONE E ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Il Liceo Pigafetta cura l'informazione pubblica sull'offerta formativa e la promozione istituzionale attraverso l'operato di alcuni docenti che si occupano di:

- rapporti con il territorio
- iniziative di orientamento



Il Liceo programma nell'arco dell'anno le seguenti iniziative, che si possono svolgere anche in modalità on-line:

1. Collegamento con la scuola media e attività di orientamento in entrata:

il Liceo si tiene in contatto con i docenti di scuola media attraverso uno specifico gruppo di lavoro che coordina le attività di orientamento in entrata. Tra queste rientrano ad esempio, a partire dal mese di settembre e fino a gennaio:

- incontri di aggiornamento sull'offerta formativa del Liceo per docenti di Scuole secondarie di 1° grado (in settembre)
- incontri di "scuola aperta" in cui i docenti delle materie di studio illustrano agli alunni di terza media e alle famiglie contenuti e metodi della didattica disciplinare
- laboratori orientanti, attraverso i quali la scuola offre la possibilità di seguire anche un'attività laboratoriale tenuta da insegnanti sia sulle materie caratterizzanti sia su alcune discipline trasversali
- visite alla scuola

Tali iniziative sono programmate di norma tra i mesi di ottobre e gennaio per gli alunni di terza media e i loro genitori, tra marzo e maggio per gli alunni di seconda media e i loro genitori.

2. Contatti e interventi sui media locali

Il Liceo aderisce inoltre alle iniziative di orientamento realizzate in rete con gli altri istituti superiori di Vicenza aderenti alla Rete "Orientainsieme".

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Liceo Pigafetta offre un articolato servizio di orientamento in uscita il cui obiettivo principale è fornire agli studenti del quarto e del quinto anno la possibilità di reperire tutte le informazioni essenziali su Università, ITS e Mercato del Lavoro, per un orientamento dopo il diploma. Il progetto si articola in occasioni informative, formative, accesso a counselor del lavoro e dell'Università (anche on-line) tramite, a titolo di esempio:

- Incontri di rete tra i referenti dell'Orientamento presso la Rete Orientainsieme
- Giornata delle Università su piattaforme on-line
- Giornata di conoscenza degli ITS Academy mediante piattaforma on-line
- Corso di preparazione ai test di ingresso alle facoltà universitarie

L'iniziativa consente agli studenti non solo di sperimentare momenti significativi di vita universitaria, ma



di arricchire il proprio bagaglio culturale rendendolo adeguato e compatibile con i requisiti di accesso specificati per ogni corso universitario, potenziando il metodo di studio, al fine di operare scelte consapevoli.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti individuali docenti-famiglie si svolgono secondo le seguenti modalità:

- comunicazione attraverso il registro elettronico, accessibile anche a genitori e alunni tramite password;
- comunicazione attraverso l'utilizzo della mail istituzionale sul dominio @liceopigafetta.edu.it
- colloqui individuali settimanali, di norma in modalità on line, nei periodi individuati annualmente dal Collegio dei Docenti, previo appuntamento da prenotare esclusivamente on-line per mezzo dell'apposita funzionalità del registro elettronico;
- scheda di valutazione periodica e finale, consultabile anche attraverso il registro elettronico.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione della Legge 107/2015 (comma 58), presentato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015. La documentazione e la normativa relative al Piano si trovano all'indirizzo http://www.istruzione.it/scuola_digitale/.

Il Piano prevede tre grandi linee di attività attraverso finanziamenti tramite bando di progetti:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

Con nota prot. 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola individui un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni:

- scelte per la formazione degli insegnanti
- azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola
- quali contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi
- partecipazione a bandi per finanziare specifiche attività

Ai sensi del comma 58 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 l'istituto promuove azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti perseguendo i seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese,



con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network;

- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la didattica e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla Didattica Digitale Integrata (DDI);
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per il miglioramento della **governance**, della trasparenza e della condivisione dei dati, nonché lo scambio di informazioni tra DS, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e MIUR;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento, con particolare riferimento alla Didattica Digitale Integrata (DDI);
- formazione del DSGA, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, prodotti anche autonomamente.

In particolare, le azioni verteranno su:

1. Formazione interna: studenti, docenti e ATA.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: interessare gli studenti all'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie.
3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni per innovare la didattica, promuovere il rinnovo e il potenziamento degli strumenti didattici e delle infrastrutture di rete
4. promuovere metodologie e pratiche innovative (DDI);

Allo stato attuale:

1. tutto l'Istituto dispone di collegamento wireless alla rete Internet e i docenti dispongono di un computer in ogni aula per l'accesso al registro elettronico, fungendo contemporaneamente da strumento per la didattica ordinaria sia in presenza, sia in remoto (DAD).
2. E' in fase di implementazione l'upgrade alla Banda Ultra Larga (BUL) per la connessione in rete
3. tutte le aule dell'istituto (centrale e succursale) sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
4. E' in fase di progettazione l'acquisto di Digital Boards per tutte le classi con i finanziamenti PON
5. Il Liceo dispone di un congruo numero di PC per il comodato d'uso per le famiglie che lo richiedano, in caso di attivazione della DAD.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), Reti con altre scuole e collaborazioni



Con il [Decreto n. 89 del 7 agosto 2020](#), il Ministero dell'Istruzione ha adottato le "[Linee guida sulla Didattica digitale integrata](#)", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado. Come modalità didattica complementare può integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza e, in caso di nuovo lockdown, garantire la continuità del servizio di istruzione.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando, quando possibile, che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per le modalità e le forme di attuazione della DDI si rimanda all'**Allegato**.

L'azione formativa dell'Istituto si sviluppa anche attraverso la collaborazione in rete con altri Istituti cittadini, della Provincia e della Regione; tali collaborazioni, oltre a fornire l'occasione per il confronto con altre scuole, offrono agli alunni del Liceo ulteriori occasioni di crescita e incremento delle proprie conoscenze e competenze. Gli USR promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete".

Le reti a cui il Pigafetta aderisce sono:

1. Rete Nazionale dei Licei Musicali;
2. Rete Nazionale dei Licei Classici;
3. Rete RTS (Capofila IIS Canova);
4. Rete per la sicurezza SicuRete (capofila ITIS ROSSI)
5. Rete ORIENTAINSIEME (capofila Istituto professionale S. Gaetano);
6. Rete Scuole in Concerto SIC (capofila I.C: Creazzo);
7. Rete di scopo per la Formazione Ambito 8 (capofila I.I.S. Masotto);
8. Rete delle biblioteche delle scuole del vicentino RBS;



9. Rete Regionale di scopo per la gestione delle attività previste dal Memorandum Italia-Cina (capofila Educandato agli Angeli - VR)
10. Rete CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione - capofila IIS Boscardin)
11. Rete per la realizzazione dell'Orchestra dei Licei Musicali del Veneto (capofila Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Montagnana PD)

Il Liceo partecipa al "Coordinamento per la promozione della Lettura".

Il Liceo Musicale "Pigafetta" ha stipulato una Convenzione con il Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza.

Il Liceo partecipa al progetto "Orchestra Regionale dei Licei Musicali del Veneto" coordinato dall'Educandato "San Benedetto" di Montagnana (PD).

La cultura della sicurezza e della salute

L'informazione e la formazione in materia di sicurezza, previste dalla vigente normativa per tutti coloro che operano a vario titolo nella scuola, non sono solamente "misura generale di tutela", con pari dignità rispetto alle soluzioni tecniche e organizzative, ma costituiscono la strategia più efficace per contrastare comportamenti non corretti e pericolosi, alla base della maggioranza degli infortuni e incidenti che avvengono nell'ambiente scolastico.

Il sistema scolastico ha poi la funzione di formare futuri cittadini e lavoratori, e la salute e la sicurezza sono ormai riconosciute come tematiche imprescindibili nel concreto sviluppo del processo educativo degli allievi, e quindi del mandato istituzionale della Scuola..

E' questa la ragione per cui, nella Scuola, il D.Lgs. 81/08 deve essere interpretato soprattutto come occasione di promozione e formazione di una "cultura della sicurezza", intesa come convinzione, autonomia, responsabilità e partecipazione civica.

Per questo motivo, il Liceo Pigafetta è impegnato nell'informazione e formazione del personale e degli studenti non solo promuovendo la partecipazione a corsi o organizzandoli, da solo o in rete con altri istituti, ma anche attraverso l'attività progettuale dei docenti.

Nello spirito della normativa, che intende favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche, anche quest'anno l'istituto aderisce alla rete per la sicurezza SicuRETE.

Tutta la documentazione sulla Sicurezza è reperibile sul sito web dell'Istituto.



Collaborazione con l'ULSS di Vicenza e istituti sanitari privati attivi sul territorio: attraverso incontri, corsi, test, conferenze opportunamente articolati nell'arco del quinquennio, che hanno come obiettivo di base l'educazione alla salute; i principali problemi trattati sono l'autostima, la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope, l'educazione affettivo-sessuale, le scelte nutrizionali (con riferimento ai disturbi del comportamento alimentare).

Contrasto alla diffusione del COVID: Il Liceo Pigafetta, per mezzo del proprio Servizio di Prevenzione e Protezione si è dotato di un Protocollo per la prevenzione della diffusione del virus SARS_CoV_2, che aggiorna ogni anno. Il Liceo inoltre collabora attivamente con il Servizio di Prevenzione dell'ULSS8 attraverso la figura del Referente Covid interno, per il tracciamento e le tempestive azioni di isolamento conseguenti alla segnalazione di casi di positività.

Reti con altre scuole e collaborazioni

L'azione formativa dell'Istituto si sviluppa anche attraverso la collaborazione in rete con altri Istituti cittadini, della Provincia e della Regione; tali collaborazioni, oltre a fornire l'occasione per il confronto con altre scuole, offrono agli alunni del Liceo ulteriori occasioni di crescita e incremento delle proprie conoscenze e competenze. Gli USR promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete".

Le reti a cui il Pigafetta aderisce sono:

1. Rete Nazionale dei Licei Musicali;
2. Rete Nazionale dei Licei Classici;
3. Rete RTS (Capofila IIS Canova);
4. Rete per la sicurezza SicuRete (capofila ITIS ROSSI)
5. Rete ORIENTAINSIEME (capofila Istituto professionale S. Gaetano);
6. Rete Scuole in Concerto SIC (capofila I.C: Creazzo);
7. Rete di scopo per la Formazione Ambito 8 (capofila I.I.S. Masotto);
8. Rete delle biblioteche delle scuole del vicentino RBS;
9. Rete Regionale di scopo per la gestione delle attività previste dal Memorandum Italia-Cina (capofila Educandato agli Angeli - VR)



10. Rete CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione - capofila IIS Boscardin)
11. Rete per la realizzazione dell'Orchestra dei Licei Musicali del Veneto (capofila Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Montagnana PD)

Il Liceo partecipa al "Coordinamento per la promozione della Lettura".

Il Liceo Musicale "Pigafetta" ha stipulato una Convenzione con il Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza.

Il Liceo partecipa al progetto "Orchestra Regionale dei Licei Musicali del Veneto" coordinato dall'Educando "San Benedetto" di Montagnana (PD).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il fine primario della scuola è la formazione integrale della persona sotto il profilo etico, culturale, psicofisico e sociale: tale obiettivo va perseguito nel pieno rispetto sia degli alunni, sia della libertà di insegnamento dei docenti.

Nelle sue finalità educative e didattiche generali, il Liceo Pigafetta si propone di fornire ai suoi studenti i requisiti caratterizzanti la formazione liceale, in armonia con gli obiettivi e le priorità definiti dalla Legge n. 107/2015, ovvero:

- garantire a tutti gli studenti l'accesso all'offerta formativa indipendentemente dalle diversità di religione, etnia, stato sociale, sesso, valorizzando le differenze, promuovendo l'integrazione e favorendo lo sviluppo di una formazione nel segno dei valori della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà umana;
- favorire l'acquisizione di un'ampia preparazione di base attraverso l'equilibrata acquisizione di conoscenze nei diversi ambiti del sapere, il rigore e la profondità nello studio;
- favorire lo sviluppo della persona attraverso la presa di coscienza di operare in una realtà culturalmente, socialmente, economicamente complessa;
- favorire lo sviluppo di spirito critico nei confronti dei modelli culturali della realtà contemporanea, acquisendo un'adeguata capacità di decisione responsabile;
- sviluppare l'apertura ad una dimensione culturale che superi la prospettiva occidentale, si apra ad un confronto con le culture dell'Oriente ed educi ad una cittadinanza mondiale.

e, in coerenza con l'art. 1 comma 7 della Legge n. 107/2015, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, attraverso specifici progetti miranti al conseguimento degli obiettivi specifici promuove:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



- le specificità delle discipline artistiche in grado di fornire originali spunti di approccio intuitivo, divergente, creativo e, soprattutto, fortemente legato a una percezione della realtà intelligentemente emotiva;
- la sensibilizzazione ed educazione dei giovani al valore del patrimonio artistico e paesaggistico e alla necessità di tutelarlo (nel rispetto dell'articolo 9 della Costituzione Italiana: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione");
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- l'attuazione dei principi di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni,
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l'apertura pomeridiana della scuola (Biblioteca e attività musicali);
- l'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro;
- l'individuazione di prassi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- il consolidamento del sistema di orientamento.

Il Liceo, per mezzo della professionalità di tutte le sue componenti, ciascuna nel proprio ruolo e funzione, promuove i principi dell'inclusione, della valorizzazione dei progressi, del rinforzo e della costruzione della motivazione, anche attraverso metodi di valutazione e autovalutazione che stimolino l'apprendimento.



Il processo di apprendimento è costruito sulla creazione di un ambiente relazionale aperto al dialogo e alla mediazione, fermi restando i compiti e i doveri degli attori del processo educativo, nella consapevolezza che l'apprendimento è possibile solo laddove il dovere in capo a ciascuno studente di frequentare con regolarità la scuola e di attendere con diligenza allo studio e al lavoro a casa e a scuola, incontra la solida conoscenza disciplinare degli insegnanti, la loro competenza a gestire le relazioni interpersonali e di gruppo in modo efficace, e il loro sicuro possesso delle metodologie comunicative, didattiche e motivazionali e delle strategie di recupero e sostegno. Ogni insegnante, anche con l'ausilio e la consulenza dei coordinatori di classe, si adopera per rinforzare la condivisione delle regole e dei principi, anche rendendo chiari, espliciti e trasparenti gli obiettivi formativi e i criteri di valutazione e promuovendo i processi di autovalutazione degli studenti. Ogni insegnante si attiva per gestire i conflitti in modo costruttivo e di renderli una risorsa per il rinforzo della consapevolezza e dell'autocoscienza.

Il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità (vedi ALLEGATO), approvati dal Collegio dei Docenti, deliberati dal Consiglio d'Istituto e sottoscritti dagli studenti e dalle loro famiglie sono una risorsa preziosa per promuovere il processo di socializzazione, di educazione del rispetto degli altri, delle istituzioni e dell'ambiente. Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, si adopera per promuoverne la conoscenza e attuarne i principi, anche nell'ottica dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Su queste basi si innesta la proposta curricolare, che tende a sviluppare negli studenti la concentrazione, la determinazione, l'impegno motivato necessari per raggiungere obiettivi. L'orizzonte di questa proposta è innanzitutto quello della formazione in vista degli studi in ambito universitario o di una specializzazione post-secondaria. Dagli stessi presupposti muove anche la proposta extracurricolare integrativa del Liceo, finalizzata a dare spazio alla creatività e alla fantasia degli studenti, alla loro generosità, a trovare forme e modi di contatto tra la cultura 'colta' e quella giovanile e più di tendenza (anche per riempirle di significati propositivi), ad assicurare al tempo libero dei giovani occasioni di apprendimento piacevole e costruttivo. Entrambe - proposta curricolare ed extracurricolare - sono accompagnate da un'attenzione educativa verso la cura di sé stessi, del proprio corpo e del proprio animo, che il Liceo concretizza come educazione degli studenti alla loro salute con interventi formativi trasversali.

Nella sua azione formativa il Liceo richiede una collaborazione particolare ai genitori, attori primari del processo educativo, risorsa intellettuale e propositiva di grande rilevanza a supporto della progettazione dell'Istituto.

I risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali



Il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 istituisce i nuovi Licei; i licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei, adottato dal Collegio dei Docenti.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:



- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.



- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Al fine di conseguire i risultati di apprendimento indicati dal documento ministeriale, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare la seguente proposta avanzata dal Dipartimento di Storia e Filosofia (classe di concorso A019): "L'indirizzo linguistico del Liceo Pigafetta nato a Vicenza negli anni Settanta come variante sperimentale al curriculum del Liceo Classico, ha sempre sottolineato i tratti caratterizzanti una licealità in senso forte; riconosciuto come Liceo Linguistico dal D.P.R. 89/2010, si propone di mantenere la propria specificità formativa anche in questo nuovo assetto, dando impulso ad innovazioni e, insieme, ribadendo la propria storia. Analoga attenzione è rivolta all'indirizzo Musicale, attivato nella nostra scuola cinque anni prima del riconoscimento a Liceo Musicale attuato dal detto D.P.R. In particolare conferma l'importanza formativa e l'efficacia didattica dell'insegnamento congiunto delle discipline di Storia e Filosofia nel triennio di ciascuno dei tre licei della scuola: la connessione tra lo sviluppo del pensiero e la dimensione storica in cui esso matura, risponde infatti all'esigenza di rafforzare la formazione della coscienza critica, secondo i modi e le finalità che caratterizzano e valorizzano i percorsi liceali".

Il Liceo Classico, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale

IL LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica.



Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie (piano di studi ordinamentale, vedi **ALLEGATO**).

Risultati di apprendimento del Liceo Classico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

IL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. (piano di studi



ordinamentale, vedi **ALLEGATO**).

Il Liceo Linguistico Pigafetta impartisce lo studio di tre lingue straniere per cinque anni. Oltre all'Inglese, prima lingua obbligatoria, l'utenza ha possibilità di scegliere una delle combinazioni riportate in tabella:

prima lingua	seconda lingua	terza lingua
Inglese	Francese	Spagnolo
Inglese	Francese	Cinese
Inglese	Francese	Tedesco
Inglese	Spagnolo	Cinese
Inglese	Spagnolo	Tedesco
Inglese	Tedesco	Cinese

All'atto dell'iscrizione lo studente indicherà tre lingue in ordine di priorità (tra Francese, Tedesco, Spagnolo e Cinese): la terza priorità verrà assegnata (secondo i vigenti criteri per la formazione delle classi) solo in caso di impossibilità di formazione del gruppo o di inserimento nel gruppo classe con le prime due scelte.

Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;



sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

IL LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale è orientato all'apprendimento tecnico-pratico delle discipline musicali e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Gli studenti del Liceo sono guidati a sviluppare le conoscenze e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali, sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e della rappresentazione, anche in rapporto alle differenti prospettive culturali, storiche, estetiche, teoriche e tecniche.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche). Grazie alla sinergia delle diverse discipline musicali (Esecuzione ed interpretazione; Laboratorio di musica d'insieme; Storia della musica; Teoria, analisi e composizione) affronta una ricca letteratura strumentale, solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti storico-sociali; acquisisce specifiche capacità analitiche e compositive; conosce, sia attraverso la prassi che attraverso l'ascolto, generi musicali, autori preminenti, movimenti artistici, in un prospettiva storica e critica; utilizza software di editing del suono e della notazione musicale, oltre a strumenti propri delle nuove tecnologie per realizzare progetti compositivi ed esecutivi, anche multimediali.

In forza del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, i Laboratori di Musica d'Insieme (LMI) sono strutturati in due sezioni: una strumentale (1 ora settimanale al biennio; 2 ore settimanali al triennio) e una di coro (1 ora settimanale al biennio e al triennio). La sezione strumentale è affidata al docente titolare di LMI che si avvale del supporto di uno o più docenti compresenti; la sezione coro è affidata a un docente maestro di Coro che si avvale di un docente accompagnatore e di un docente assistente. La valutazione intermedia e finale è proposta al CdC dal docente titolare di LMI, che presenzia agli scrutini con diritto di voto, sulla base degli elementi valutativi forniti anche dagli altri docenti compresenti o assistenti della sezione strumentale e di Coro. Per i LMI del secondo biennio e del quinto anno si prevede l'articolazione in gruppi di alunni appartenenti alla stessa classe, o a classi diverse, o a diversi anni di corso, attivando quindi percorsi didattici organizzati per fasce di livello e procedendo all'individuazione di progetti anche variabili nel corso dell'anno.



Relativamente all'insegnamento di Esecuzione e Interpretazione (insegnamento strumentale individuale), la valutazione intermedia e finale dal primo al quarto anno avviene attraverso l'attribuzione di voto disgiunta del primo e del secondo strumento. L'insegnamento di Laboratorio di Musica d'Insieme è valutato con voto autonomo.

Il Liceo Musicale "Pigafetta" ha stipulato una Convenzione con il Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, ai sensi del comma 8 dell'art. 13 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010. Il Liceo e il Conservatorio, nel rispetto della normativa vigente e delle competenze dei rispettivi organi collegiali:

- a. collaborano, al fine di qualificare e potenziare l'offerta formativa nelle discipline musicali ed esecutive;
- b. definiscono azioni di promozione, raccordo e continuità nel curriculum dello studente che, terminati gli studi al Liceo Musicale, prosegue negli studi accademici presso il Conservatorio di Vicenza;
- c. concordano ambiti, modalità e forme di comunicazione interistituzionale e con l'esterno, affinché risultino funzionali alla reciproca promozione e al miglior perseguimento dei rispettivi fini istituzionali;
- d. proseguono e potenziano le attività di progressivo raccordo e coordinamento tra le realtà che sul territorio si occupano a vario titolo di musica, promuovendo la formazione e la cultura musicale.

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.P.R. 89/2010, l'ammissione al percorso del al Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali. L'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 prevede che con decreto ministeriale siano definiti i requisiti formativi per l'accesso ai licei musicali. L'art. 8 del DM 382/18 "Armonizzazione percorsi formativi della filiera artistico-musicale" prevede che all'esame di ammissione al primo anno della sezione musicale lo studente dimostri

- buona attitudine musicale generale
- preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto
- morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale
- possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento previsti dalla Tabella C allegata al decreto.



Il Liceo ha pubblicato sul proprio sito (sezione "Regolamenti, Codici, Protocolli, Criteri") le informazioni relative ai criteri che regolano l'accesso e alle modalità di svolgimento dell'esame di ammissione. Tali informazioni specificano le competenze teoriche indispensabili e le specifiche competenze pregresse necessariamente richieste per "Esecuzione e interpretazione - Primo strumento" coerenti con quanto previsto dalla Tabella C.

Risultati di apprendimento del Liceo Musicale

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del DM 382/18 "Armonizzazione percorsi formativi della filiera artistico-musicale" gli obiettivi formativi relativi alla disciplina "Esecuzione e interpretazione - Primo strumento", tengono anche conto delle competenze e dei livelli tecnici previsti per l'accesso ai corsi accademici di primo livello dei Conservatori

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

I precorsi curricolari - Progetti e potenziamenti curricolari - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) - L'insegnamento dell'Educazione Civica

A partire dai piani di studio ordinamentali (vedi ALLEGATI dei paragrafi precedenti), il Liceo Pigafetta ha attivato i seguenti percorsi curricolari.



LICEO CLASSICO					
materie	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte		2 **	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27 (29**)	31	31	31

(**) potenziamento curricolare di Storia dell'Arte (sezioni A e B - Ordinamentale - vedasi oltre)

Per i progetti di potenziamento curricolare "Internazionale" (classi quarte e quinte dell'a.s. 2022/2023 e quinte dell'a.s. 2023/2024) e LiceoClassico+ (dalle classi prime a.s.2020/2021), vedasi oltre.

LICEO LINGUISTICO					
materie	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Inglese (1ª lingua)	4	4	3	3	3+1*
seconda lingua	3+1*	3+1*	4	4	4
terza lingua	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte		2 **	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	28	28 (30 **)	30	30	31



(*) + 1 ora di lettorato autonoma (vedasi oltre)

(**) potenziamento curricolare di Storia dell'Arte (vedasi oltre)

LICEO LINGUISTICO corso ESABAC					
materie	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Inglese (1ª lingua)	4	4	3	3	3+1*
Francese	3+1*	3+1*	4+2***	4+2***	4+2***
terza lingua	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte		2 **	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	28	28 (30 **)	32	32	33

(*) + 1 ora di lettorato autonoma (vedasi oltre)

(**) potenziamento curricolare di Storia dell'Arte (vedasi oltre)

(***) + 2 h corso curricolare di Histoire in lingua Francese (vedasi oltre)



LICEO MUSICALE					
materie	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Teoria Analisi Composiz.	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Esecuzione e Interpretaz.	3	3	2	2	2
Lab. Musica d'insieme	2	2	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	32	32	32	32	32

PROGETTI E POTENZIAMENTI CURRICOLARI

Le programmazioni dipartimentali per materia

Ogni anno, all'inizio delle attività didattiche, ogni Dipartimento Disciplinare in cui è articolato il Collegio dei Docenti, elabora il documento di Programmazione Didattica, che contiene, per ogni materia, contenuti, metodi, obiettivi di conoscenza e di competenza, criteri e strumenti di valutazione. Il documento, una volta approvato assieme all'aggiornamento annuale del PTOF, è pubblicato sui siti del Liceo nella [pagina del PTOF](#).

Progetto "Internazionale" al Liceo Classico



Per le classi quarte e quinte dell'a.s. 2022/2023 e per le quinte dell'a.s. 2023/2024 è ancora attivo all'interno del liceo classico un progetto detto "Internazionale" che, nel curriculum previsto dalla riforma dei licei, presenta:

- l'introduzione di due ore settimanali supplementari di laboratorio in lingua inglese per tutto il quinquennio;
- l'inserimento di moduli in lingua all'interno del programma di Storia e/o Geografia nel biennio e in altre discipline nel triennio svolti dal docente titolare delle materie, dotato di competenze in Inglese e qualificato nella didattica CLIL;
- generale adozione di un approccio metodologico attento a maggiori laboratorialità e interdisciplinarietà.

Il corso internazionale mantiene la finalità generale del classico di educare alla consapevolezza del presente attraverso l'umanesimo antico accentuando la dimensione cosmopolita e il senso di cittadinanza mondiale. Al termine del percorso quinquennale, gli studenti sostengono l'Esame di Stato con le medesime modalità e titolo di studio delle altre sezioni del Liceo Classico.

Il potenziamento delle ore di Inglese è attivato con ricorso all'organico del potenziamento, quindi senza oneri per le famiglie.

Progetto LiceoClassico+

A partire dall'a.s. 2020/2021, il Liceo Pigafetta ha introdotto un nuovo progetto di potenziamento curricolare al Liceo Classico, denominato LiceoClassico+.

Il progetto si sostanzia nel potenziamento curricolare di alcune materie nel corso del biennio e del triennio, che saranno attivate qualora il numero degli iscritti consenta di formare il gruppo classe secondo i vigenti parametri.

Il progetto, attivato con ricorso all'organico del potenziamento, quindi senza oneri per le famiglie, nasce dall'opportunità di attivare un potenziamento curricolare, pur conservando la possibilità di un corso ordinamentale



Chi si iscrive potrà esprimere la scelta dell'opzione. Qualora non sia possibile attivare l'opzione o accogliere tutte le richieste (caso di esubero di richieste, si procederà a sorteggio) è garantita l'iscrizione al percorso ordinamentale.

LICEO CLASSICO+ **con potenziamento INGLESE**

materie	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3 + 2	3 + 2	3 + 1	3 + 1	3 + 1
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2 + 1	2 + 1	2 + 1
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC/alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	29	29	33	33	33

Corso ESABAC

Da molti anni è attivo il corso ESABAC (al Liceo Linguistico, in una classe con seconda Lingua Francese), corso opzionale che offre la possibilità agli studenti di conseguire il diploma francese conclusivo degli studi di istruzione secondaria – **Baccalauréat** – congiuntamente al diploma italiano d'Esame di Stato. Frutto di un accordo bilaterale tra i ministeri dell'istruzione italiano e francese, l' ESABAC risponde alla finalità di formare cittadini europei attraverso il confronto culturale e lo sviluppo di un'identità comune.

Il percorso ESABAC ha inizio dal terzo anno, ha durata triennale e prevede, oltre a quattro ore settimanali di lingua e letteratura francese, un insegnamento laboratoriale di Storia in



lingua francese di due ore settimanali, che si aggiungono alle ore curricolari di Storia. Al termine dei tre anni gli studenti sostengono oltre alle prove già previste una terza prova scritta in sede di Esame di Stato e, nel caso di esito positivo, conseguono anche il diploma di Baccalauréat valido per ogni uso previsto dalla legge, con prospettive di studio all'estero, in particolare in Francia, in correlazione anche con lo studio del cinese.

Al fine attivare il percorso ESABAC su classi intere, come previsto dalle indicazioni ministeriali, viene chiesto agli alunni delle classi prime di segnalare al momento dell'iscrizione il loro interesse per la proposta in modo di costituire classi omogenee pre-orientate.

L'insegnamento del Neogreco - Progetto "Nea Athina"

Il Pigafetta propone agli studenti delle classi del secondo e terzo anno il progetto "Nea Athina" che prevede l'insegnamento modulare antimeridiano di Cultura e Lingua Neogreca. La proposta mira ad ampliare l'apprendimento di una disciplina-cardine del liceo classico come il Greco antico, collegandolo alla cultura moderna e all'attualità della lingua parlata.

All'interno delle attività curricolari è previsto un modulo di dodici ore di Neogreco, di norma da dicembre a marzo, con un esperto in codocenza con i docenti di Greco, di Latino o, eventualmente, Italiano, nella logica del percorso inter/multidisciplinare. Contenuti, metodologia e programmazione dei moduli disciplinari sono concordati tra i docenti di Greco e gli esperti esterni. Il Neogreco non prevede valutazione autonoma, ma concorre alla definizione del voto globale delle materie coinvolte.

Il modulo (12 ore annue) parte dalla lettura di semplici testi scritti (racconti, poesie, canzoni, articoli di giornale), per passare all'ascolto di dialoghi o alla visione di sequenze di film, imparando a riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche della lingua greca moderna. Nel secondo anno si prevede l'acquisizione delle strutture di base del greco moderno e dei lineamenti essenziali della cultura della Grecia contemporanea anche attraverso lezioni multimediali su alcuni aspetti della civiltà greca (feste tipiche, alimentazione, tradizioni), la visione di filmati o spot pubblicitari, l'ascolto e l'analisi di canzoni o poesie in lingua.

Per gli studenti delle classi terze il programma, oltre al proseguimento di alcuni dei temi



proposti nel biennio, prevede anche la trattazione di argomenti significativi della storia greca dal XVI secolo in poi, utili per inquadrare e comprendere alcuni problemi della Grecia attuale. Costanti le riflessioni sul lessico e i confronti con il greco antico.

Potenziamento curricolare di Storia dell'Arte

Compatibilmente con le risorse dell'organico del potenziamento a disposizione, il Liceo Pigafetta propone un potenziamento di due ore settimanali di Storia dell'Arte, senza oneri per le famiglie e attivato utilizzando i docenti dell'organico dell'autonomia, nelle classi seconde del Liceo Linguistico e Classico (Ordinamentale).

Il potenziamento si prefigge di:

- sensibilizzare ed educare i giovani al valore del patrimonio artistico e paesaggistico e alla necessità di tutelarlo (nel rispetto dell'articolo 9 della Costituzione Italiana:

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”).

- valorizzare la specificità culturale dell'offerta formativa liceale;
- valorizzare la trasversalità e la multiformità della cultura artistica, che si fa forte di apporti estremamente diversificati, che superano i nazionalismi e i regionalismi.
- sfruttare le specificità di una disciplina in grado, più di altre, di fornire originali spunti di approccio intuitivo, divergente, creativo e, soprattutto, fortemente legato a una percezione della realtà intelligentemente emotiva;
- aprire a iter universitari e conseguenti sbocchi professionali che spazino dall'ambito della tutela dei beni culturali, all'economia del turismo, all'architettura e al restauro, alla didattica della Storia dell'Arte e delle discipline affini, alla collaborazione con istituzioni pubbliche o private nell'organizzazione di eventi culturali nel territorio, o con aziende particolarmente sensibili al mecenatismo culturale e alla cura dell'immagine.

“Scorporo” dei lettorati al Liceo Linguistico



Al fine di potenziare le competenze linguistiche in uscita e in considerazione della specificità che la disciplina riveste nel curriculum, il Liceo Pigafetta, con delibera del Collegio Docenti in virtù degli spazi di autonomia curricolare offerti dal D.P.R. 275/1999, ha deliberato lo "scorporo del lettorato" al Liceo Linguistico, vale a dire il potenziamento curricolare che prevede un'ora aggiuntiva di insegnamento linguistico affidata al docente Conversatore di Lingua (c.d. "Lettore madrelingua") nei seguenti casi:

- 1) Lingua inglese nelle classi quinte del Liceo Linguistico
- 2) Seconda Lingua nelle classi del biennio del Liceo Linguistico

Per i piani orario così integrati si rimanda al paragrafo 3.3.

Lettorato di Inglese al Liceo Classico e al Liceo Musicale

Al fine di potenziare le competenze linguistiche in lingua Inglese anche degli studenti del Liceo Classico e Musicale, il Liceo propone ogni anno un progetto curricolare di sostegno all'apprendimento della Lingua Inglese attraverso la compartecipazione, durante un'ora settimanale di Inglese, di un lettore madrelingua. I lettori contribuiscono a rafforzare le quattro abilità linguistiche, in particolare speaking e listening, nonché all'approfondimento di aspetti e tematiche relativi a letterature e culture, diversificate per ambiti geografici e sociali, trasmesse in lingua inglese aprendo e arricchendo in questo modo gli orizzonti degli alunni e ampliandone gli interessi culturali. La preparazione linguistica raggiunta darà l'opportunità di accedere alle certificazioni linguistiche di livello B2 e C1.

Didattica DNL e metodologia CLIL (***Content and Language Integrated Learning***)

Il D.P.R. 89/2010 prevede l'inserimento di didattiche CLIL (Content and Language Integrated Learning) di discipline non linguistiche (DNL) nel triennio del liceo Linguistico e nell'ultimo anno dei Licei Classico e Musicale.

I Consigli di Classe interessati sono quindi chiamati, alla luce delle risorse professionali effettivamente disponibili, a prevedere nella loro programmazione moduli o percorsi didattici secondo metodologia CLIL o secondo metodologia pluridisciplinare, purché



inclusiva di una delle lingue straniere insegnate nella classe. Il Documento del Consiglio di Classe per l'esame di stato (c.d. documento del 15 maggio) includerà la descrizione e la motivazione degli interventi attuati.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge 107/2015 ha introdotto, dall'a.s. 2015/16 per le classi terze e successivamente, per tutte le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, l'obbligo di far svolgere agli studenti almeno 200 ore di attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

Successivamente, la Legge di Bilancio 30 dicembre 2018, n. 145 (articolo 1, comma 784) riforma i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, ridenominandoli «Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento». I nuovi PCTO sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. In data 4 settembre 2019 il MIUR ha emanato le [Linee guida PCTO](#) ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicate sul sito del MIUR l'8 ottobre 2019.

La scuola ha predisposto una pagina dedicata sul sito del Liceo www.liceopigafetta.edu.it, raggiungibile attraverso il banner PCTO, nel menu verticale di destra. In tale pagina è possibile reperire tutte le informazioni utili, oltre all'indirizzo mail dedicato pcto@liceopigafetta.it

OBIETTIVI

Obiettivi principali dei PCTO sono l'incremento dell'opportunità di lavoro e della capacità di orientamento degli studenti. L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.



Obiettivi per gli studenti:

- utilizzare le competenze acquisite in ambito curricolare in nuovi contesti situazionali
- maturare competenze trasversali attraverso l'immersione in un contesto lavorativo
- potenziare le competenze di problem-solving
- sviluppare le competenze relazionali e la capacità di orientamento in situazione
- incrementare le opportunità di sbocco professionale e favorire l'orientamento agli studi post diploma

Obiettivi per la scuola:

- consolidare le collaborazioni con enti/associazioni/aziende e valorizzare la presenza dell'Istituto sul territorio
- promuovere la partecipazione dei docenti e favorire processi di innovazione didattica condivisa
- promuovere e favorire la progettazione curricolare per competenze

CONTENUTI FORMATIVI

Le attività che il Liceo Pigafetta riconosce come validabili ai fini del raggiungimento del monte orario per le classi terze, quarte e quinte si classificano in tre categorie:

1. PERCORSI INTERNI PCTO: sono corsi e progetti organizzati e gestiti dalla scuola, anche con la collaborazione di soggetti esterni, che non necessariamente prevedono stipula di convenzioni. Non contemplano stage, ma attività di formazione o attività laboratoriali di gruppo, le quali possono essere svolte in sede o fuori sede. Le attività sono coordinate da un docente interno responsabile.

2. PERCORSI di STAGE PCTO: sono iniziative realizzate mediante convenzione con soggetti esterni che prevedono lo svolgimento di attività di stage individuale presso una sede esterna alla scuola, secondo un progetto formativo personalizzato. Per tali percorsi è necessario un tutor interno e un tutor esterno. Essi si svolgono di norma in periodi di sospensione delle lezioni. Lo stage è svolto di norma nelle classi quarte, almeno fino al completamento delle 90 ore prescritte.

3. ALTRE ESPERIENZE VALIDABILI PCTO: sono attività svolte dagli studenti collateralmente



all'attività scolastica, anche su iniziativa autonoma, e che, per la loro natura particolarmente significativa, forniscono adeguata garanzia di costituzione e consolidamento delle competenze trasversali (life skills) coerenti con le finalità PCTO.

In apposito documento, allegato annualmente al PTOF, il Collegio dei Docenti delibera le tipologie di attività annualmente proposte dalla scuola, per le tre categorie, alle classi terze, quarte e quinte o comunque validabili, e in che misura, ai fini dei PCTO.

VALUTAZIONE e CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Essa rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/tutor/studenti).

Le fasi della valutazione sono:

- 1)descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- 2) accertamento delle competenze in ingresso
- 3) programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- 4) verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- 5) accertamento delle competenze in uscita

Gli esiti dell'attività di alternanza vengono sintetizzati nella certificazione finale, con il contributo del tutor formativo esterno. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro è rilasciata negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, in ogni caso prima dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed è inserita nel curriculum dello studente.

La valutazione finale degli esiti delle attività di alternanza, sulla base della certificazione, e la loro motivata ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe.



Le esperienze di alternanza sono infine inserite nel curriculum di ciascuno studente nel Portale unico dei dati della scuola.

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione Civica a decorrere dal 1° settembre 2020. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto nel curriculum di istituto, con orario non inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

OBIETTIVI, METODI, STRUMENTI, CONTENUTI

Per l'avvio del triennio di sperimentazione della disciplina, istituita con la Legge 20 agosto 2019 n. 92 ed esplicitata nelle Linee Guida adottate in applicazione dal MIUR, l'Istituto prevede la seguente programmazione che, nei prossimi anni scolastici, potrà essere oggetto di successive rimodulazioni alla luce della riflessione collegiale sui contenuti e i metodi nonché sugli strumenti di verifica e valutazione adottati.



OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Riconoscere atteggiamenti culturali e comportamenti che favoriscono una cittadinanza consapevole, partecipata e responsabile.
- Possedere conoscenze utili all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile; sviluppare e consolidare le competenze richieste a tale esercizio.
- Essere consapevoli della correlazione tra la cittadinanza responsabile e la conoscenza delle regole e delle istituzioni, la legalità, l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, la correttezza dei comportamenti sociali in ambiente fisico e digitale.
- Sviluppare e potenziare la capacità di pensiero critico e l'utilizzo di strategie razionali per prendere decisioni e per la soluzione dei problemi legati alla convivenza civile.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI

- Conoscere le regole di convivenza, i doveri e i diritti, i fini e il pluralismo delle istituzioni e gli strumenti della democrazia.
- Comprendere i principi di legalità e di solidarietà sociale secondo il dettato della Costituzione.
- Riconoscere il valore del patrimonio storico e ambientale e il dovere della tutela; comprendere il problema dello sviluppo sostenibile; essere consapevoli delle responsabilità individuali e collettive ai fini della tutela e della sostenibilità ambientale.
- Riconoscere il valore delle differenze culturali, religiose e di genere e il dovere del rispetto
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nella comunicazione digitale e nell'uso delle informazioni e dei servizi. Sviluppare la capacità di interagire con responsabilità e di comunicare in modo appropriato rispettando i contesti.

METODI E STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno la disciplina si avvarrà della didattica in presenza o a distanza, integrata con strumenti di e-learning.

Si elencano alcune modalità che saranno rese in coerenza con i contenuti e le metodologie delle differenti discipline che concorrono alla realizzazione dei moduli formativi e di



contenuto della disciplina:

- lezione frontale e circolare su contenuti specifici attinenti agli ambiti dell'educazione civica e/o integrati alle discipline del curriculum
- esercitazioni e approfondimenti tematici in lavoro di gruppo
- laboratori di Debate

Il Collegio dei Docenti, in data 21 maggio 2021, ha approvato la griglia di valutazione di Educazione Civica, in tabella allegata.

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, in data 11 giugno 2021, ha approvato il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, in tabella di seguito allegata.

PROGRAMMAZIONE DEI CONTENUTI

Si rimanda all'elenco dei moduli adottati scaricabile anche dal sito del Liceo

FILE "[Moduli di Educazione Civica adottati dal Collegio Docenti.zip](#)"

[1] DPR 89/2010 art. 10 comma 2 Ai fini della realizzazione dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, le istituzioni scolastiche [...] possono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica;

L'arricchimento dell'Offerta Formativa: progetti, attività extracurricolari e integrative

A integrazione dell'offerta formativa interna, il Liceo Pigafetta offre all'utenza una serie di attività di arricchimento dell'Offerta Formativa. Tali attività sono in continuità con le discipline curricolari e si configurano come una sorta di "laboratorio sperimentale" per il



miglioramento della didattica, lo sviluppo della creatività e dell'operatività degli studenti. Esse sono realizzate in primis dai docenti del Liceo ma possono prevedere anche la collaborazione di enti, associazioni o professionisti esterni alla scuola. Si tratta di:

- 1) attività di natura creativa, laboratoriale, espressiva che si qualificano come propriamente integrative della didattica curricolare;
- 2) attività di natura seminariale, di approfondimento e aggiornamento che si caratterizzano per la connessione con gli indirizzi dell'istituto, li potenziano in ambiti specifici e aspirano ad una ricaduta sulla didattica curricolare;
- 3) attività attinenti la cultura motorio-sportiva anche in strutture esterne all'istituto.
- 4) attività musicali performative proprie del Liceo Musicale
- 5) attività di formazione ed educazione
- 6) attività di supporto e sostegno

Oltre alle attività formative istituzionali, come ad es.:

- a. Formazione Sicurezza
- b. Educazione alla salute e all'integrazione
- c. PCTO e tutte le attività connesse
- d. Orientamento in entrata e in uscita
- e. sportelli e attività di recupero e sostegno
- f. iniziative connesse a giornate di commemorazione istituzionali

le attività di arricchimento dell'Offerta Formativa possono essere classificate in:



1. Attività non obbligatorie per l'I.S. ma strettamente connesse con l'attività curricolare. Ad esempio:

- a. progetti curricolari non ordinamentali (Internazionale, Esabac, Neogreco, dottorato)
- b. potenziamenti curricolari disciplinari
- c. viaggi, scambi, mobilità internazionale
- d. attività musicale extracurricolare (concerti ecc..)
- e. certificazioni linguistiche e musicali

2. Altre attività, ad es.:

- a. Attività formative (studenti animatori, CLIL, corsi lingua straniera, percorso legalità, ecc.)
- b. Borse di studio, concorsi (borse varie, olimpiadi, Botta&Risposta, ChineseBridge, ecc.)
- c. eventi (Classici Contro, Notte del Classico, ecc..)
- d. Laboratori, corsi, attività culturali varie

Le attività integrative sono promosse di preferenza in periodi dell'anno che non coincidano con le rilevazioni programmate alla fine dei periodi.

In alcuni casi, per la loro realizzazione il Liceo potrebbe avvalersi anche del contributo finanziario delle famiglie o di altri soggetti privato o pubblici.

Dal momento che si presentano come attività offerte agli studenti nell'ambito del contratto formativo sottoscritto dalle famiglie e garantite dalla scuola, esse garantiscono le



caratteristiche di qualità educativa e formativa, pluralità, trasparenza, laicità che rappresentano le coordinate di valore della scuola pubblica.

Ogni anno scolastico, di norma entro il mese di ottobre, Il Collegio Docenti e, quindi, il Consiglio d'Istituto, approva l'“Aggiornamento annuale al PTOF” che contiene l'elencazione e le caratteristiche dei progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa. Il documento, una volta approvato, è pubblicato sul siti del Liceo nella [pagina del PTOF](#).

Viaggi d'istruzione e scambi culturali

I viaggi d'istruzione si configurano come un momento complementare della didattica curricolare. Essi pertanto si inseriscono nella programmazione di classe e sono progettati in funzione di un percorso formativo delineato dai singoli consigli. Le modalità generali di svolgimento dell'attività e la durata dei viaggi sono stabilite nell'apposito [Regolamento Viaggi](#) e sono progettati secondo le istruzioni contenute nel documento “[Procedure Operative per Viaggi e Scambi](#)”, disponibili sul sito del Liceo. Per gli alunni dal primo al quarto anno sono di norma previsti viaggi d'istruzione in Italia, per quelli dell'ultimo anno si aggiunge la possibilità del viaggio all'estero. Per le classi del secondo, terzo e quarto anno rientrano tra i viaggi di istruzione anche gli stage culturali, archeologici e naturalistico-sportivi. Tutti i viaggi d'istruzione saranno effettuati di norma prima dell'ultimo mese di lezione. Per gli scambi culturali, le date sono stabilite in base agli accordi con le scuole straniere.

Scambi culturali - Il Liceo Pigafetta, nell'ottica dell'internazionalizzazione della scuola, progetta ove possibile l'effettuazione di scambi culturali con scuole di paesi europei ed extra-europei. Poiché l'obiettivo dello scambi culturale è il rafforzamento nei giovani della consapevolezza della propria identità di cittadini del mondo e la conoscenza delle realtà scolastiche presenti in altri Paesi europei ed extraeuropei, esso non è necessariamente collegato allo studio delle lingue straniere studiate. Lo scambio, di norma, ha una durata dai



sette ai dieci giorni, si rivolge agli allievi del secondo, terzo e quarto anno, e prevede ospitalità reciproca in famiglia e frequenza ad alcune lezioni dell'istituto di cui gli studenti sono ospiti.

Stage linguistici all'estero – Un tipo particolare di stage è costituito dalla “settimana in lingua” che consiste in un corso di approfondimento Linguistico in un Paese straniero, svolto presso una scuola qualificata. Gli studenti sono di norma ospitati in famiglia.

Uscite didattiche. Nel corso dell'anno tutte le classi possono fruire di due uscite didattiche giornaliere (visite d'istruzione a musei, mostre, partecipazione a spettacoli, conferenze) che rientrino nella programmazione dei consigli di classe.

Tutte le attività descritte nel presente paragrafo hanno carattere extracurricolare e non si configurano come obbligatorie né da parte della scuola, né da parte degli studenti. Esse vengono promosse, progettate e realizzate, con delibera del Consiglio di Classe, laddove vi siano le condizioni di:

- a. possibilità di individuare una meta che offra una significativa opportunità didattica;
- b. disponibilità all'accompagnamento da parte dei docenti (in numero sufficiente – con supplenti – per la numerosità del gruppo), i quali vengono impegnati oltre l'orario contrattuale ordinario;
- c. costi ragionevoli a carico delle famiglie;
- d. partecipazione di almeno i quattro quinti della classe o delle classi abbinate (art. 8 Regolamento);

E' opportuno precisare che, a decorrere dal mese di marzo 2020, vista la situazione emergenziale e l'incertezza sull'evoluzione futura della situazione, il Liceo Pigafetta non programma uscite, viaggi e scambi sino al ristabilimento delle condizioni di sicurezza epidemiologica.

Servizi per gli studenti

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, SOSTEGNO E RECUPERO PER FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO



Accoglienza

Il liceo Pigafetta attua da diversi anni il progetto-percorso **"ACCOGLIENZA"** per favorire il passaggio dei ragazzi dalla scuola secondaria di primo grado a quella superiore, considerando che il cambiamento di ordine di scuola comporta un rimodellamento di abitudini di vita e di relazioni tra ragazzi.

L'accoglienza si inserisce a pieno titolo nell'ambito della più ampia necessità di aiutare gli alunni a prevenire l'insuccesso e lo "star bene" a scuola. Infatti quando uno studente viene introdotto in una nuova realtà nella quale ha grande importanza la relazione interpersonale è fondamentale progettare azioni per favorire la conoscenza reciproca, l'integrazione e lo star bene insieme.

Il percorso prevede diversi momenti d'intervento.

- Nel primo giorno di scuola:
 - ü attività di conoscenza degli studenti grazie anche all'aiuto degli Studenti Animatori per riconoscere che la scuola non è solo il luogo per misurarsi con le proprie capacità intellettuali, ma luogo-palestra di socializzazione, stima e reciproca collaborazione;
 - ü presentazione dell'ambiente, delle finalità e dell'organizzazione del liceo.
- Nel corso del primo mese di scuola sono previste:
 - ü uscita di un'intera giornata assieme agli studenti animatori per favorire la socializzazione;
 - ü prima assemblea di classe guidata dagli studenti-animatori;
 - ü monitoraggio sulle attività di accoglienza.
 - ü corso sulla sicurezza a scuola e attività di formazione (prova di evacuazione)

Supporti, Sostegno e Recupero

Il Liceo Pigafetta prevede e organizza nell'arco dell'anno interventi di sostegno e recupero per gli studenti che evidenzino difficoltà nonché attività di potenziamento per gli alunni il cui profitto non presenta problemi. Ogni consiglio di classe dispone mediamente di un monte ore annuo per attività di recupero attivabili su indicazione del docente o su richiesta dell'utenza.

Nella prospettiva di favorire il successo scolastico dei suoi nuovi iscritti il Pigafetta:

- ha elaborato il fascicolo "quaderno di esercizi" elaborato da docenti del Liceo e rivolto agli alunni in entrata. Attraverso un breve ripasso delle strutture fondamentali di materie come



italiano e matematica, si intende favorire il passaggio al nuovo ciclo di studi;

- attiva uno sportello "Spazio di ascolto" che offre agli studenti la possibilità di accedere ad un servizio di ascolto e consulenza. Il servizio, affidato ad uno psicologo e psicoterapeuta, intende rispondere all'esigenza, più volte manifestata da parte di insegnanti, alunni e genitori, di offrire un supporto agli studenti con lo scopo di promuovere il benessere della persona. Lo Sportello è pertanto un'occasione di avvicinamento ad un figura di aiuto, con la quale ogni studente può sperimentare – in totale riservatezza – il valore della riflessione guidata.

Il Liceo inoltre prevede e organizza attività di sostegno e di recupero, anche in modalità **on-line** per gli studenti che evidenzino difficoltà nelle discipline di studio e per alunni con abilità diverse, secondo le seguenti tipologie d'intervento:

- **recupero in itinere, in orario curricolare** per rispondere alle esigenze di singoli o di gruppi: individuate carenze di preparazione o difficoltà di apprendimento, l'insegnante interviene assegnando agli interessati esercizi supplementari da svolgere in classe e/o a casa e verificando i progressi con prove mirate;
- **recupero di gruppo, in orario extracurricolare**: compatibilmente con le risorse disponibili nell'arco dell'anno sono previste, per gruppi di studenti in difficoltà, ore supplementari di lezione da svolgersi in orario pomeridiano o, quando possibile, nelle seste ore mattutine. Dell'attività di recupero il docente deve dare comunicazione scritta alle famiglie degli alunni interessati tramite il libretto personale dello studente. Le lezioni di recupero possono essere tenute dai docenti della classe o di classi parallele, anche in forma di attività di "sportello". Per quanto riguarda invece i **corsi di sostegno estivi**, la loro attivazione dipenderà dalle risorse disponibili e dall'entità del finanziamento che sarà erogato dal Ministero;
- **corsi di recupero in orario curricolare con sospensione della programmazione**: tale forma di recupero è attuata a discrezione del docente dopo gli scrutini del primo trimestre, tenuto conto della percentuale di alunni che manifestano difficoltà nella disciplina, così come stabilito nel documento che regola gli interventi di recupero;
- **attività di supporto didattico e metodologico** nelle diverse discipline in orario pomeridiano per favorire negli allievi il miglioramento del metodo di lavoro, il superamento di eventuali difficoltà, la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità. L'attività è curata da un docente per gli alunni delle proprie classi e di quelle i cui docenti ne facciano richiesta.
- **Sportello di Matematica** - Il Liceo offre inoltre agli studenti la possibilità di usufruire



gratuitamente di un servizio di sportello di Matematica, organizzato in orario pomeridiano. L'attività è rivolta agli studenti che necessitano di aiuto nello studio della matematica. Gli studenti saranno seguiti nello svolgimento dei compiti con interventi individualizzati o di gruppo. L'obiettivo del servizio è fornire suggerimenti, indicazioni, strategie per il miglioramento nello studio della materia.

MOBILITA' STUDENTESCA e CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Mobilità studentesca internazionale per periodi di studio all'estero. Nell'ottica di una dimensione internazionale che oggi è in varie forme al centro dell'offerta formativa del Liceo, sostenuta da un indirizzo dedicato, il Classico Internazionale, e da iniziative di scambio culturale, settimane in lingua, viaggi d'istruzione all'estero, il Liceo, allo scopo di rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede (cfr. Nota Prot. 843 del 10 aprile 2013, Linee d'indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale), aderisce alle proposte di organizzazioni che operano in tutto il mondo per avviare e consolidare nei giovani l'apertura all'altro, la comprensione e l'accettazione del diverso e l'educazione alla multiculturalità e alla pace. Accoglie dunque studenti stranieri secondo le direttive pubblicate sul sito del Liceo e invia all'estero (Europa, Asia, Americhe, Oceania) studenti di norma del terzo e quarto anno per periodi di studio e formazione di varia durata riconosciuti ai fini del percorso scolastico. Il Consiglio di classe esprime un parere motivato sia per quanto riguarda l'accoglienza che l'invio e, in particolare per ciò che riguarda la mobilità in uscita, s'impegna a seguire il percorso di studio dello studente all'estero e a facilitarne il rientro con gli strumenti più opportuni, secondo i criteri indicati dalla scuola nel protocollo che disciplina la mobilità internazionale pubblicato sul sito del Liceo.

Certificazioni linguistiche. E' un progetto che permette di ottenere la certificazione delle competenze acquisite nelle lingue straniere. Le certificazioni, riconosciute da molte Università italiane ed Europee e richieste per l'assunzione in enti pubblici e aziende, sono rilasciate da enti certificatori internazionali che hanno stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione: la Cambridge University per Inglese, l'Alliance Française per Francese, il Goethe Institut per Tedesco e l'Istituto Cervantes per Spagnolo. Il liceo Pigafetta avvia alle certificazioni di livello B2, C1 e C2. Gli esami di certificazione sono strutturati secondo i parametri del Quadro Europeo di



Riferimento (Common European Framework) e si svolgono presso le sedi locali degli enti certificatori riconosciuti dal MIUR. Dall'a.s. 2010-2011, il liceo Pigafetta ha ottenuto il riconoscimento come Exam Preparation Centre Cambridge ESOL. Pertanto gli esami per la certificazione della lingua inglese si svolgono in sede. Dall'anno scolastico 2011-12 sono state avviate le certificazioni HSK per la lingua cinese (A2 e B2) in collaborazione con l'Istituto Confucio. Dal 2018/19 è avviata anche la nuova certificazione di cinese HSKK: si tratta di una certificazione orale di livello intermedio-avanzato, sussidiaria alla certificazione HSK che è solo scritta.

Borse di studio per viaggi in Cina - La scuola è sede di un'"Aula Confucio", collegata all'Istituto di Cultura Cinese presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, per la diffusione della Lingua e Cultura Cinese. L'Istituto Confucio presso Ca' Foscari ogni anno offre un certo numero di Borse di Studio in favore degli studenti del Pigafetta per l'effettuazione di un viaggio in Cina durante le vacanze estive. Il Liceo opera la fase di selezione e individuazione dei beneficiari secondo i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

Il Liceo Pigafetta organizza attività alternative per quegli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica, in linea con quanto stabilito dalla normativa, cioè:

- A) ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE
- B) ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- C) LIBERA ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- D) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che scelgano l'opzione A), il Collegio Docenti, all' inizio di ogni anno, delibera le proposte didattiche con un preciso programma, scelte tra progetti che, in conformità con le norme



vigenti, non coincidano con le discipline già insegnate nella scuola (CM 368/85) e siano coerenti con le finalità educative e di formazione dell'istituzione scolastica. L'attività di alternativa all'IRC viene svolta da un docente appositamente incaricato, individualmente o a piccoli gruppi formati da alunni anche di classi diverse. L'opzione A) è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione, prevede obbligo di frequenza e una valutazione finale. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del consiglio di classe degli alunni che hanno espresso l'opzione A).

Gli alunni che invece esprimono l'opzione B) oppure C) sono ospitati nella nostra accogliente Biblioteca "Franco Volpi", oppure in un'aula della sede di Contrà Motton San Lorenzo, dove potranno avvalersi di tutti i sussidi didattici offerti dalla scuola, di idonei spazi per il lavoro individuale o di gruppo, eventualmente assistiti e supportati dalla professionalità del personale docente della nostra scuola, prevalentemente proveniente dall'ambito delle materie Letterarie. Le attività svolte sono autonome e di libera scelta dello studente (studio, ricerca, approfondimento, ...) e non sono soggette a valutazione.

Gli alunni che infine esprimono l'opzione D) possono entrare a scuola un'ora dopo o rientrare a casa prima, qualora l'insegnamento di IRC si collochi alla prima o ultima ora. Anche in caso di collocazione inframattutina, lo studente può liberamente uscire dalla scuola e farvi rientro per l'inizio dell'ora successiva. In caso di studenti minorenni, la richiesta deve essere sottoscritta anche dai genitori.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La materia della valorizzazione delle eccellenze è promossa dallo Stato con la Legge n. 1 dell'11 gennaio 2007 e, dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007 e dal decreto ministeriale dell'8 settembre 2011.

Il Liceo Pigafetta, nell'ottica di una didattica attenta alle esigenze individuali dei propri studenti, si propone di prestare attenzione alla valorizzazione dei suoi alunni più competenti e impegnati nello studio, offrendo loro riconoscimenti e numerose [borse di studio](#), anche in collaborazione con il



Comitato Genitori.

BORSE DI STUDIO DEL LICEO PIGAFETTA

- 1) BORSA DI STUDIO intitolata al prof. BRUNO TELCH
- 2) BORSA DI STUDIO in memoria di ALESSANDRO ASTEGNO
- 3) BORSA DI STUDIO intitolata ai proff. TRETENERO e TASSI
- 4) BORSA DI STUDIO intitolata al prof. ENRICO GALLO
- 5) PREMIO "Franco Volpi"

BORSE DI STUDIO DEL COMITATO GENITORI del LICEO PIGAFETTA

- 1) Borsa di studio "Le lingue che parlo - Garbin"
- 2) Borsa di studio per meriti sportivi e profitto
- 3) Borsa di Studio per meriti musicali e profitto

Inoltre il Liceo Pigafetta promuove la partecipazione degli studenti, singolarmente e in gruppo, ai numerosi concorsi, olimpiadi culturali e certamina locali e nazionali. Negli scorsi anni numerosi sono stati gli studenti e molte le classi premiate in seno a competizioni locali, nazionali e internazionali.

Tra le attività rivolte a valorizzare e promuovere gli studenti più meritevoli, o che si sono distinti in gare e competizioni, o che hanno dato prove particolarmente brillanti in occasioni di manifestazioni e spettacoli relativi ad attività istituzionali della scuola inserite nel Piano dell'Offerta Formativa (attività di laboratorio, visite guidate, progetti, premiazioni, partecipazioni a gare sportive, concerti, ecc.), il Liceo pubblica nella sezione **News** del sito web gli encomi e le premiazioni dei migliori allievi, anche corredate da foto di gruppo o singole.

STUDENTI IMPEGNATI IN ATTIVITA' AGONISTICHE DI ALTO LIVELLO

In coerenza con l'art. 1 comma 7 della Legge n. 107/2015, il Liceo Pigafetta tutela il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica ad alto livello. In tale ottica il Liceo individua il



Consiglio di Classe quale organo competente per valutare le singole situazioni, su istanza documentata dell'interessato, limitatamente alle tipologie elencate nella tabella in allegato. Il Consiglio di Classe, dopo adeguata valutazione, può adottare strategie di intervento quali, ad es. e a titolo non esaustivo: deroga sul tetto assenze previa giustificazione con attestazione della società sportiva, su valutazione del CdC possibile programmazione delle verifiche, strategie di recupero per assenze prolungate (ritiri, raduni, competizioni fuori sede,...), ecc.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Le c.d. "istruzione domiciliare" e la "istruzione ospedaliera" sono definite e attivate nei modi e nelle forme previste dalle seguenti fonti:

- [Circolare MIUR prot. 2939](#) del 28/04/2015 - servizio di scuola in ospedale e a Domicilio
- [Linee di indirizzo nazionali](#) sulla Scuola in Ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con [DM n.461](#) del 6 giugno 2019

La didattica domiciliare è una forma eccezionale di erogazione del servizio di istruzione, rivolta a singoli studenti che non possono assistere alle lezioni perché soggetti a ricovero, anche domiciliare, o casi analoghi, per un periodo superiore ai 30 giorni. Essa di norma prevede un numero di ore di lezione inferiore rispetto al curriculum, sulla base delle condizioni dello studente, e non compromette l'ammissione allo scrutinio finale.

Il servizio della scuola in ospedale (SIO) consente alle studentesse e agli studenti malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera, attraverso l'accoglienza dell'alunno in ospedale, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzo delle tecnologie, il raccordo con la scuola di provenienza, la programmazione, lo svolgimento delle operazioni di scrutinio e di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con tutti i soggetti connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio.

La didattica domiciliare o ospedaliera è attivata con provvedimento del dirigente su istanza documentata della famiglia, sulla base di un Progetto di istruzione domiciliare o ospedaliera predisposto e approvato dal Consiglio di Classe, su delega del Collegio Docenti. In entrambi i casi la



DDI fornisce un mezzo sperimentato e efficace per erogare la didattica domiciliare o ospedaliera, superando la necessità della presenza fisica del docente presso il domicilio dello studente o presso la struttura ospedaliera.

Inclusione e Integrazione

ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, BES, DSA

Il Liceo "A. Pigafetta" ha attivato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

L'istituto mette in atto le azioni finalizzate ad attuare l'inclusione e il successo formativo, coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia rispondente ai bisogni delle diversità creando rete, cioè una circolarità di attività formative, competenze ed azioni inclusive.

Tenendo presente i contenuti della citata Direttiva e della successiva CM n. 8 del 6/03/2013, il gruppo di lavoro inclusione propone l'adozione di percorsi educativi personalizzati e di apprendimento per i soggetti individuati con Bes.

Per tali alunni si adotteranno percorsi educativi e didattici con esplicitati gli obiettivi educativi e didattici da perseguire, programmati in base ad un:

- a) Piano educativo Individualizzato, per gli alunni tutelati dalla L.104/92
- b) Piano didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla L.170 /2010 e dalla C.M. 06/03/2013.

Per i docenti nelle cui classi siano presenti studenti con abilità diverse la scuola organizza attività di formazione con specialisti (psicologo, insegnanti di sostegno) e incontri periodici con i genitori e il personale di assistenza, per verificare i risultati dell'inserimento e dell'itinerario formativo dell'alunno.



Per gli alunni in situazioni di ricovero in lungodegenza, ai sensi delle normative vigenti e alla luce della Nota USR Prot. n. 17468 del 20 settembre 2016 (*Scuola in Ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare - Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di scuola in ospedale e a domicilio per alunni temporaneamente malati. A.S. 2016/17*) il Liceo attiva percorsi di didattica domiciliare e ospedaliera in collaborazione con le AA.SS.LL., gli Enti Ospedalieri che attivano convenzioni e con alla Scuola Polo per l'istruzione domiciliare, il Secondo Istituto Comprensivo di Padova Ardigò.

Per ogni ulteriore elemento, si rimanda al Piano Annuale per l'Inclusione (in **Allegato**), parte integrante di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione dello studente

LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

L' apprendimento-insegnamento è un processo intenzionale che si fonda su questi presupposti:

- il dovere in capo a ciascuno studente di frequentare con regolarità la scuola e di attendere con diligenza allo studio e al lavoro, a casa e a scuola;
- la solida conoscenza disciplinare degli insegnanti;
- la loro competenza a gestire le relazioni interpersonali e di gruppo in modo efficace;
- la loro professionalità di insegnamento, che trova espressione nel sicuro possesso delle metodologie comunicative, didattiche e motivazionali e delle strategie di recupero e sostegno individualizzate.

Nel processo didattico la valutazione costituisce contemporaneamente un punto di arrivo e di partenza, il momento in cui si conclude un percorso compiuto e se ne avvia uno nuovo sulla base di quanto è stato acquisito e consolidato. Per quanto presente da sempre nella prassi scolastica, chi insegna sa che la verifica valutativa in genere costituisce per lo studente un momento di tensione psicologica vissuto con difficoltà e spesso caricato di un valore e un significato non corretti. Per questo i docenti del Pigafetta ritengono opportuno precisare che la valutazione:

1. non è mai un giudizio sulla persona ma una semplice misurazione di conoscenze e competenze acquisite in campi specifici e ben definiti;
2. non è una "sentenza" definitiva ma "un'istantanea" che fotografa in itinere un processo di acquisizione. Come tale non è immutabile ma dinamica e quindi modificabile. L'insuccesso in una prova non preclude mai il superamento della difficoltà nella successiva;



3. è conseguenza di un giudizio sempre motivato. Per quanto sintetizzata in un numero della scala decimale, la valutazione è sempre corredata da una motivazione del docente (scritta o orale) che spiega in sintesi le ragioni dell'attribuzione di voto e fornisce indicazioni per migliorare il rendimento futuro;
4. è trasparente, cioè esplicita e comunicata con tempestività al diretto interessato (e tramite il registro elettronico, alla famiglia).

La valutazione dello studente è pertanto un'operazione complessa che misura il grado di realizzazione del processo di apprendimento-insegnamento attraverso la comparazione delle conoscenze acquisite e delle competenze raggiunte con gli obiettivi formativi propri di ciascuna disciplina.

Ogni Dipartimento Disciplinare elabora gli obiettivi specifici di apprendimento (poi adottati e deliberati dal Collegio dei Docenti e a cui ciascun docente informa la propria programmazione, poi proposta e deliberata dai consigli di Classe) e i criteri di valutazione, declinati sugli indicatori caratteristici di ogni disciplina. Per tali aspetti si rimanda alle programmazioni alle griglie di valutazione adottate dai singoli Dipartimenti disciplinari (**Allegato 7**).

La valutazione formativa e sommativa di ogni studente spetta ai docenti (valutazione motivata delle singole prove e proposta motivata di voto quadrimestrale) e al Consiglio di Classe (delibera del voto quadrimestrale). Ogni docente specifica nella sua programmazione annuale gli obiettivi specifici di apprendimento, i criteri di valutazione e le tipologie di prove che, in accordo con quanto deliberato dai Dipartimenti Disciplinari, ritiene più efficaci e appropriate. Tali obiettivi, criteri e strumenti di valutazione, sono resi espliciti dai docenti alle loro classi all'inizio dell'anno scolastico.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare nel primo periodo le seguenti tipologie di valutazioni:



<u>Disciplina</u>	<u>Valutazione del trimestre</u>
- storia e filosofia (triennio)	Voto unico
- storia e geografia (biennio)	Voto unico
- discipline musicali	Voto unico
- italiano	Voto unico
- latino e greco	Voto unico
- latino (biennio Liceo Linguistico)	Voto unico
- inglese	Voto unico
- francese	Voto unico
- tedesco	Voto unico
- spagnolo	Voto unico
- cinese	Voto unico
- matematica e fisica	Voto unico
- scienze	Voto unico
- storia dell'arte	Voto unico
- educazione fisica	Voto unico
- religione	Voto unico

Nella valutazione di fine periodo (voto unico per tutte le materie) ai criteri di profitto enunciati, si devono aggiungere:

- la valutazione dell'interesse e dell'impegno dimostrati;
- il grado di partecipazione nella vita scolastica e il livello di autonomia dimostrata nelle scelte organizzative e nella gestione dello studio;
- l'impegno nell'assolvere i compiti e nel rispettare i doveri della vita scolastica;

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibera l'assegnazione dei voti e la conseguente:

- ammissione/non ammissione alla classe successiva oppure,
- sospensione del giudizio oppure
- per le quinte, ammissione/non ammissione all'Esame di Stato,

secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Quindi il Consiglio attribuisce il credito scolastico ad ogni alunno ammesso secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e le tabelle del D.M. 42/07.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



L'art. 2 della Legge n. 169 del 2008 e le successive Circolare Ministeriale n. 100 del 2009 e D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 introducono e regolamentano la valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria, ma formativa e considera:

- atteggiamenti e senso di responsabilità;
- correttezza e coerenza nell'esercizio di diritti e adempimento di doveri;
- modalità di partecipazione alla vita della scuola.

Essa non è necessariamente riferita a singoli episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale in ordine all'intero periodo cui si riferisce. Quindi tale valutazione, in scala decimale, misura l'aderenza del comportamento dello studente alle norme di vita scolastica nonché ad un atteggiamento partecipativo, propositivo e di proficuo apporto alla crescita individuale e collettiva della comunità. Eventualmente tiene anche conto della sulla capacità di rielaborare costruttivamente le sanzioni disciplinari.

Il Collegio dei Docenti, in armonia con norme citate, ha deliberato la rubrica di valutazione del comportamento in allegato.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Decreto ministeriale 22 agosto 2007 n. 139 contiene le norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni), finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore. L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni del Liceo, con costante attenzione a prevenire e contrastare la dispersione e di favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (articolo 1, c. 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

A tal fine i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nei documenti tecnici allegati al D.M. 139. Tali saperi e competenze dovrebbero assicurare l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.



I Dipartimenti (in fase di adeguamento, almeno nelle materie Italiano, Matematica e Inglese) sono in fase di studio di un curriculum del biennio strutturato per competenze, coerente con le Indicazioni nazionali per i licei, nonché di un sistema di valutazione delle competenze chiave, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa, all'imprenditorialità, ad "imparare ad imparare" e alle competenze digitali

Al termine del biennio, il Liceo rilascia una certificazione delle competenze (DM 9/2010) che accompagna l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Tale certificazione, esprime una valutazione delle competenze in uscita dal biennio agganciandola al voto (medio) di profitto della/e materia/e che fa/nno capo ai quattro assi culturali. Esso prevede quattro livelli di competenza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

secondo i seguenti livelli numerici corrispondenti ai livelli indicati:

Voto medio	Sigla	Livello di competenza
≤5	NR	Base non raggiunto
6	B	Base
7 - 8	I	Intermedio
9 - 10	A	Avanzato

nei quattro assi in cui sono articolate le competenze:



<i>asse</i>	<i>materie afferenti</i>
linguaggi	Lingua Italiana Classico, Linguistico e Musicale
	Lingua straniera (Inglese) Classico, Linguistico e Musicale
	Altri linguaggi (Tecnologie musicali) Solo Liceo Musicale
matematico	Matematica Classico, Linguistico e Musicale
scientifico- tecnologico	Scienze Classico, Linguistico e Musicale
storico-sociale	Storia e Geografia Classico, Linguistico e Musicale



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)



Aspetti generali

Organizzazione

Il funzionamento organizzativo e i servizi della scuola sono assicurati da un complesso di soggetti che operano con funzioni specifiche riassunte nella tabella sinottica allegata che illustra le funzioni dei vari organi o figure di sistema. I nominativi delle persone che ricoprono i molti incarichi organizzativi sono riassunti nell'**organigramma ad albero**, aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicato sul sito del Liceo.

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il Collegio dei Docenti è articolato in Dipartimenti Disciplinari. Essi si riuniscono per definire la progettazione didattica disciplinare, formulano proposte al CdD, deliberano criteri per l'utilizzo dei materiali didattici, libri di testo, formulano indirizzi e obiettivi per la programmazione individuale, definiscono i criteri e gli strumenti di valutazione per il CdD, hanno delega a formulare proposte al dirigente per l'assegnazione dei docenti alle classi. Per ogni Dipartimento il Collegio individua un Coordinatore di Dipartimento a cui il Dirigente affida specifiche deleghe tramite lettera d'incarico.

I Dipartimenti Disciplinari in cui si articola il Collegio dei Docenti sono i seguenti:



MATERIE LETTERARIE (A011)
LATINO E GRECO (A013)
STORIA e FILOSOFIA
MATEMATICA e FISICA
SCIENZE
STORIA DELL'ARTE
SCIENZE MOTORIE
RELIGIONE
INGLESE
CINESE
FRANCESE
TEDESCO
SPAGNOLO
DISCIPLINE MUSICALI
SOSTEGNO

Si rimanda al sito web per i nominativi annuali dei Coordinatori di Dipartimento

I tempi del Liceo - Orario di lezione e moduli orari

Il Liceo adotta una scansione oraria giornaliera delle lezioni composta di unità orarie inferiori ai 60 minuti. Tale scelta è motivata da una equilibrata ponderazione dell'alternanza di tempi ottimali di attenzione del discente e relativi tempi di ripristino. Espressione dell'autonomia scolastica che trova il suo fondamento giuridico nell' art. 4, comma 2 del regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche D.P.R.275/1999, è diventata nei decenni una prassi consolidata e adottata in forma stabile nel Piano dell'Offerta Formativa. Tale articolo stabilisce che le istituzioni scolastiche nell'esercizio della loro autonomia didattica possono regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni, ad esempio prevedendo la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio, degli spazi orari residui. Inoltre il comma 3 dell'art.5 si stabilisce che: "L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie."



La mattinata si articola in cinque o sei ore di lezione secondo il seguente orario:

1 ora antimeridiana	7:55	8:50
2 ora antimeridiana	8:50	9:45
3 ora antimeridiana	9:45	10:40
<i>Intervallo</i>	<i>10:40</i>	<i>10:55</i>
4 ora antimeridiana	10:55	11:45
5 ora antimeridiana	11:45	12:35
6 ora antimeridiana	12:35	13:30

Le lezioni pomeridiane individuali di strumento per il Liceo Musicale si articolano come segue:

1 ora pomeridiana	13:30	14:25
2 ora pomeridiana	14:25	15:20
3 ora pomeridiana	15:20	16:15
4 ora pomeridiana	16:15	17:10
5 ora pomeridiana	17:10	18:05
6 ora pomeridiana	18:05	19:00

Tale scansione comporta una durata media del modulo di 56 minuti nell'arco della mattinata (comprendendo in essa anche l'intervallo, considerato a tutti gli effetti come spazio didattico-educativo dedicato alla socializzazione e alla convivenza civile). In tali circostanze di riduzione del modulo orario didattico, sussiste l'obbligo di recupero delle ore di lezione non svolte sia per gli studenti, sia per i docenti con modalità programmate dal Collegio dei Docenti.

Grazie a una tempestiva ed efficiente organizzazione della scuola, che inizia ad orario pieno sin dal primo giorno di lezione, all'assenza di sospensioni delle lezioni in corso d'anno, all'assenza di uscite anticipate o ingressi posticipati delle classi a causa di docenti assenti, alla scelta di far svolgere le attività di PCTO di norma al di fuori dell'orario delle lezioni, il monte ore effettivamente erogato e quello da recuperare per gli stu

denti (anche su base pluriennale) è riassunto di norma nella seguente tabella allegata, unitamente alle modalità programmate di recupero:

I docenti recuperano il tempo di servizio a completamento delle 18 ore settimanali attraverso



L'utilizzo programmato in attività didattiche curricolari ed extracurricolari prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica, in attività funzionali alla didattica o organizzative secondo le proposte dei Dipartimenti Disciplinari, in attività didattica di sostituzione dei colleghi assenti, nei tempi e modi disposti con comunicazioni della dirigenza.

Le risorse professionali

La Legge 107/2015, al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, istituisce per l'intera istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal PTOF.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Per l'a.s. 2021/2022 il Liceo ha 142 docenti in servizio per il personale docente e 27 unità personale ATA in servizio così ripartito:

Direttore amm.vo	1
Assistenti amm.vi	10
Assistenti tecnici	2
Collaboratori sc.	15

Oltre l'80% dei docenti dell'istituto è in servizio a tempo indeterminato. La maggioranza dei docenti si colloca nella fascia di età oltre i 55 anni e ha nell'istituto la propria sede di titolarità. La stabilità della maggior parte del corpo docente, il livello culturale e la motivazione all'aggiornamento professionale favoriscono l'attivazione di progetti e percorsi didattici di elevata qualità.

Per un'illustrazione più analitica delle caratteristiche dei docenti del Pigafetta, si rimanda agli



indicatori del RAV (sez. 1.4.a) <http://www.liceopigafetta.edu.it/autovalutazione-distituto/>

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE - posti di potenziamento

L'organico del potenziamento è finalizzato a svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, azioni e interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Di conseguenza tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico secondo le previsioni della L. 107/2015. Alle scuole è lasciato il compito di individuare le priorità relative all'organizzazione, alla didattica e alla ricerca in cui detti docenti saranno impiegati.

Per l'a.s. 2021/2022 al Pigafetta sono stati assegnati nove docenti per l'organico potenziato, utilizzati per compiti organizzativi o secondo le proposte dipartimentali, di anno in anno aggiornate con apposito dispositivo del dirigente:

classe concorso	n. unità
A011 Lettere	1
A013 Latino e Greco	1
A017 Disegno e storia dell'Arte	1
A018 Filosofia e Pedagogia	1
A019 Filosofia e Storia	2
A027 Matematica e Fisica	1
AB24 Inglese	1
AC24 Spagnolo	1

Una attenta ricognizione dei bisogni formativi, organizzativi e didattici del Pigafetta individua il fabbisogno di organico del potenziamento per gli aa.ss. a seguire nelle seguenti figure professionali, con priorità per il posto di A027, al fine di garantire il futuro potenziamento dell'insegnamento della matematica nel progetto curricolare LiceoClassico+, senza oneri per le famiglie:



Classe di concorso	materia	Progetti
A011	Lettere	vicepresidente
A013	Latino Greco	gestione Biblioteca Attuazione progetti assegnazione a classi corsi di sostegno/recupero/potenziamento
A018 o A019 (x2)	Filosofia e Storia	potenziamento curricolare progetti vari POF supplenze brevi corsi di sostegno/recupero/potenziamento assegnazione a classi
A027 (x2)	Matematica e Fisica (prioritario)	secondo collaboratore del dirigente insegnamento L.C.I. progetto Classico+ progetti ambito scientifico supplenze brevi corsi di sostegno/recupero/potenziamento
A054 (x2)	St. Arte	potenziamento curricolare progetti vari POF supplenze brevi assegnazione a classi
AB24	Inglese	insegnamento L.C.I. progetto "Internazionale" e Classico+ progetti internazionali e linguistici supplenze brevi corsi di sostegno/recupero/potenziamento assegnazione a classi
A055	Discipline Musicali	organizzazione progetti afferenti il Liceo Musicale supplenze brevi corsi di sostegno/recupero/potenziamento materie antimeridiane e musicali

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Sono necessari n. 2 Collaboratori scolastici in più per garantire l'efficiente ed efficace gestione della struttura per l'apertura prolungata e l'uso intensivo degli spazi scolastici per il Liceo Musicale, la succursale, tutte le attività extracurricolari e 1 Assistente Amministrativo in più per la gestione amministrativa dei progetti dell'istituto.



PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'attività di formazione e aggiornamento è un diritto e un dovere dei docenti che il comma 124 della L.107/2015 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". La Nota MIUR prot. 2915 del 15.9.2016 fornisce prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione. In particolare, la Nota sottolinea :

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il Piano Triennale per l'Offerta Formativa contiene la previsione delle azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti (e per tutto il personale), anche con modalità differenziate, in relazione alla necessità di realizzare quanto previsto nel Piano stesso. Il piano può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

Le attività di formazione riconosciute come valide ai fini della formazione e dell'aggiornamento professionale sono tutte quelle organizzate o riconosciute dal Ministero, dall'USR, dall'INDIRE, dall'Università, da altre scuole. Oltre a tali attività, i docenti e il personale non docente partecipa alle attività obbligatorie di formazione e aggiornamento in tema di sicurezza (primo soccorso e antincendio; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, trattamento dati e Privacy). Sono inoltre riconosciute come attività validabili per il monte ore per la formazione e l'aggiornamento professionale tutte le attività di formazione progettate e realizzate annualmente dal Liceo e riportate annualmente e analiticamente nell'Area A013 - FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO del piano dei



progetti annuali, comprese le attività di autoaggiornamento proposte dai Dipartimenti Disciplinari e regolarmente deliberate dal Collegio Docenti.

Priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti:

- formazione continua per rispondere alle esigenze della rinnovata normativa
- innovazione metodologica e disciplinare
- documentazione educativa e sua diffusione all'interno della scuola
- strumenti metodologici e conoscitivi funzionali alla progettazione didattica
- prendere decisioni e produrre risultati, assumendosi responsabilità connesse al ruolo
- nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PNSD, DDI)
- cultura della qualità e cultura della sicurezza e del trattamento dati nei posti di lavoro
- contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico

Le modalità di organizzazioni dei corsi possono assumere le forme più varie, a titolo di esempio:

- corsi collettivi in presenza (lezioni frontali)
- attività laboratoriali, tirocini, stages, job-shadowing
- corsi di formazione online o blended (e-learning, FAD)
- ...

I soggetti erogatori possono essere, a titolo di esempio:

- Il Liceo Pigafetta stesso, anche tramite accordi con e cooperative, enti esterni, altri istituti
- Il Ministero dell'Istruzione e suoi organi periferici (USR, UST),
- Scuole o reti di scuole (ad es. Rete di scopo per la Formazione Ambito 8 - Capofila I.I.S. "Masotto" - Noventa Vicentina)
- INDIRE
- Università
- Ogni altro soggetto accreditato MIUR, in particolare quelli presenti nella piattaforma SOFIA (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei Docenti)

La formazione deve comunque essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono



riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Tirocinio TFA – altri tirocini. Qualora ne sussistano le condizioni, il Liceo può stipulare convenzioni con le principali Università del Veneto (Atenei di Padova, Verona, Venezia), col Conservatorio "Pedrollo" di Vicenza e con altri Conservatori per accogliere in tirocinio di formazione attiva (TFA) giovani neolaureati affidati a "tutor" interni che organizzano l'accoglienza nelle classi e programmano le attività di formazione previste dal tirocinio. Allo stesso scopo e con modalità analoghe, accoglie tirocinanti provenienti da enti formativi accreditati. Le convenzioni sono stipulate in conformità con i limiti e i vincoli espressi nel protocollo pubblicato nella sezione "Regolamenti, Codici, Protocolli, Criteri" del sito web della scuola.

Le risorse strutturali e strumentali

Il Liceo Pigafetta è ospitato in due plessi:

1. la sede centrale (Contrà Cordenons, 1) nella quale vi sono

- 41 aule ordinarie
- una sala insegnanti
- gli uffici di segreteria e del DSGA
- l'ufficio di presidenza con annessa sala riunioni
- l'ufficio di vicepresidenza



- l'ufficio PCTO
- l'archivio amministrativo
- due portinerie (in corrispondenza dei due accessi al plesso)
- l'infermeria
- la saletta di "isolamento Covid"
- gli spogliatoi
- un ufficio degli Assistenti Tecnici

Inoltre la Sede Centrale ospita:

- Biblioteca d'istituto con oltre 10.000 volumi e biblioteche settoriali
- Aula Magna/Sala Concerti con sistema multimediale per proiezione e videoconferenza
- Due palestre interne all'istituto
- Un laboratorio multimediale
- Laboratorio di Fisica e annesso Museo Storico del Gabinetto di Fisica
- Laboratorio di Chimica e Scienze
- Aula di Musica
- Aula di Percussioni
- L'Aula di Arpa
- Il Laboratorio di Tecnologie Musicali con Sala di Registrazione del Liceo Musicale
- Archivio Storico del Liceo

2. la sede succursale (Contrà Motton San Lorenzo, 2) nella quale vi sono

- 12 aule ordinarie
- una sala insegnanti
- un'aula multimediale



3. Spazi offerti da altri Enti

- una palestra presso l'ex sede I.C. "Giuriolo" in convenzione con Comune di Vicenza e Amm.ne Provinciale

La qualità complessiva della struttura scolastica è buona. L'edificio storico, nel pieno centro cittadino, è stato recentemente ristrutturato messo a norma dall'Ente proprietario e dotato di Certificato Prevenzione Incendi. Ogni aula dispone di LIM. Tutto l'istituto è coperto da rete Wi-Fi LAN. Di prossima implementazione la connessione internet tramite Banda Ultra Larga . La dotazione libraria è di qualità e i materiali didattici sono disponibili in misura significativa. La Biblioteca è presente nel sistema bibliotecario provinciale (RBSV) per il prestito interbibliotecario. Il Laboratori del Liceo Musicale sono riccamente dotati di molti e vari strumenti musicali di buona qualità, tra i quali due pianoforti a coda e 13 pianoforti verticali. La scuola è dotata di un archivio storico (aperto anche con il contributo della Regione). L'Aula Magna (recentemente sistemata grazie anche al contributo del PON) dispone di apparecchiature informatiche, tende oscuranti, impianto luce e audio ed è sede di iniziative culturali e musicali aperte anche alla cittadinanza.

La scuola è inoltre sede di un'"Aula Confucio", collegata all'Istituto di Cultura Cinese presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, per la diffusione della Lingua e Cultura Cinese e del Museo storico dell'Aula di Fisica, di recente allestimento. Oltre ai contributi di fonte pubblica, per la realizzazione delle molte attività extracurricolari la scuola può contare sulla partecipazione delle famiglie e altri sponsor privati. Altra preziosa fonte di collaborazione e sostegno economico è costituita da un Comitato Genitori attivo e propositivo.

BIBLIOTECA

Il Liceo Pigafetta, con apposito progetto, garantisce l'apertura della Biblioteca come luogo di studio individuale e di gruppo, coadiuvato da docenti appositamente incaricati e altri docenti che assistono gli studenti. Orari, servizi e regolamento d'accesso alla Biblioteca sono consultabili sul sito della scuola all'indirizzo <http://www.liceopigafetta.edu.it/biblioteca/>



ARCHIVIO STORICO

Dal 2012 il Liceo Pigafetta ha istituito un Archivio Storico, ospitato in un locale al primo piano della sede. L'archivio conserva 60 ml di documentazione a partire dal 1817.

Il Liceo venne istituito per regio decreto il 14 marzo 1807 ed iniziò la sua attività il primo aprile 1808, nei locali dell'ex convento di San Giacomo di Vicenza (odierna sede della Biblioteca civica Bertoliana). Dopo alcune vicissitudini ed un passaggio nei locali del convento di Santa Corona, venne definitivamente sistemato nel 1860 nella sede dell'Ospedale degli esposti di Santa Maria e San Cristoforo detto di San Marcello, dove ancor oggi ha sede. Dal 1867 venne titolato all'illustre navigatore vicentino Antonio Pigafetta.

L'archivio è sempre stato conservato presso l'ente che lo ha prodotto, con diverse sistemazioni che non sono al momento note. Si sa con certezza che negli anni ottanta del Novecento l'archivio storico si trovava nei locali dell'ex oratorio di San Marcello, il luogo sacro dell'ospedale, annesso al complesso architettonico della scuola. Nel corso del 2007 alcuni documenti dell'archivio storico, registri, buste e volumi, furono trasferiti in un locale della scuola per permetterne la consultazione finalizzata alla realizzazione di un volume celebrativo per i duecento anni dell'Istituto. Dagli inizi del 2010 tutto l'archivio storico è stato nuovamente riunito in un locale restaurato del liceo per dare avvio alle operazioni di riordino e inventariazione. Tra i documenti si possono segnalare allo stato attuale dei lavori d'inventariazione:

- § Registri di protocollo dell'ente e atti di ufficio distinti per anno;
- § Fascicoli di iscrizioni degli alunni, condizionati in cartelle suddivise in ordine alfabetico;
- § Cataloghi degli studenti distinti per materia e per classe a partire dall'anno scolastico 1817 - 1818;
- § Registri di verbali e deliberazioni del Consiglio dei professori;
- § Registri degli esami di ammissione e quelli finali;

Ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito della scuola all'indirizzo
<http://www.liceopigafetta.edu.it/archivio-storico/>



FABBISOGNO DI SPAZI E STRUTTURE

La scuola, in costante espansione e con ben due sezioni del Liceo Musicale, soffre di strutturale mancanza di spazi, limitati e difficilmente ampliabili anche in considerazione alle esigenze legate alla numerosità degli studenti, complessiva e per classe. Quelli attualmente in uso sono sfruttati intensivamente, continuativamente dalle ore 7,30 sino alle 19,00, anche per l'organizzazione delle attività strumentali del Liceo Musicale e delle numerosissime attività extrascolastiche previste dall'offerta formativa. Per questo motivo è auspicabile che l'Amministrazione Provinciale individui risorse per garantire la piena fruibilità dell'offerta formativa da parte di tutti gli studenti, attualmente iscritti ed iscrivendi nei prossimi anni. In particolare:

1. disponibilità stabile di aule presso la sede succursale, condivisa con il Liceo Lioy,
2. Riattazione del locale P.T. del corpo di fabbrica su Contrà Cordenons lato sud ("chiesetta di San Cristoforo") da destinare ad aula speciale per attività didattiche
3. disponibilità stabile di ulteriori spazi per attività motoria